



PARIGI 2024



XVII GIOCHI PARALIMPICI ESTIVI
LA SQUADRA ITALIANA





ITALIA
PARALYMPIC TEAM



XVII GIOCHI PARALIMPICI ESTIVI LA SQUADRA ITALIANA



La Cerimonia di Consegna
del Tricolore presso il Palazzo del Quirinale



Ogni edizione dei Giochi Paralimpici è unica e irripetibile. Così come uniche e irripetibili sono le emozioni che accompagnano chi si appresta a vivere uno dei più importanti eventi sportivi planetari.

Da atleta ho avuto la fortuna di partecipare a quattro edizioni dei Giochi. La prima a Stoke Mandeville nel 1984 e l'ultima ad Atlanta, nel 1996. Da dirigente sportivo, tra estive e invernali, ne ho vissute una dozzina. Eppure, ogni volta che chiudo i bagagli per partecipare all'ennesima avventura, l'emozione e l'adrenalina prendono il sopravvento. I Giochi Paralimpici, infatti, rappresentano da sempre la massima espressione agonistica del nostro movimento nonché una straordinaria occasione per mostrare al mondo la forza, la gioia, la tenacia e i valori di una famiglia sportiva che in questi anni sta contribuendo a trasformare il mondo dal punto di vista culturale, sociale e civile.

Senza l'esplosione di Londra 2012, l'entusiasmo di Rio e la visibilità di Tokyo – solo per citare le ultime edizioni – sono convinto che tante conquiste ottenute nel mondo ancora non avreb-

bero visto la luce. Non fa eccezione l'Italia, il Paese che in questi anni ha saputo diventare un modello organizzativo e sportivo, studiato e apprezzato nel mondo.

Parigi rappresenta una nuova pagina di storia dello sport tutta da scrivere. Il nostro Paese si avvicina a questo appuntamento forte del bilancio di Tokyo, ben 69 medaglie conquistate e il miglior risultato dell'epoca moderna. L'asticella è, dunque, molto alta ed è forte la consapevolezza che servirà un'altra grande impresa.

In questa XVII edizione dei Giochi Paralimpici l'Italia un record, però, lo ha già stabilito. Ci presenteremo infatti con la Squadra più numerosa di sempre: 141 atleti e atlete, con un quasi perfetto equilibrio di genere, guidati da due fantastici portabandiera come Ambra Sabatini e Luca Mazzone. Un traguardo straordinario, che abbiamo raggiunto grazie anche al prezioso lavoro svolto dalle Federazioni, dai Gruppi Sportivi Militari e dei Corpi dello Stato e dalle Società e Associazioni sportive che operano nei territori.

La grande novità di questa edizione sarà la prima volta della rete paralimpica. Rai 2, dal 28 agosto all'8 settembre, trasmetterà integralmente i Giochi Paralimpici. È la prima volta per un canale generalista. Si tratta di un'altra importante conquista, un altro tassello di quella silenziosa rivoluzione culturale attraverso la quale stiamo tentando di portare avanti un'opera di contaminazione virtuosa della società, per renderla un po' più giusta, più equa e più solidale.

Termina, infine, un'attesa lunga 12 anni. I Giochi tornano in Europa, prima a Parigi e poi, nell'edizione invernale, a Milano-Cortina. Il nostro Continente sarà di nuovo protagonista e, sono sicuro, saprà regalare al mondo uno spettacolo ineguagliabile.

Dopo l'emergenza sanitaria torna anche Casa Italia, luogo di riferimento della Squadra azzurra e di tutti i suoi sostenitori: tifosi, partner, rappresentanti del mondo dello sport e delle istituzioni. Una Casa Italia nel segno del binomio sport e cultura, a sottolineare con il claim *Physique du rôle* l'importanza del superamento di ogni barriera fisica e culturale.

Con questa pubblicazione abbiamo voluto fornire a giornalisti e operatori media, ma anche agli appassionati di sport, le informazioni essenziali per conoscere meglio la storia e il percorso sportivo dei nostri campioni.

Gli ingredienti per un grande evento, insomma, ci sono tutti. Non resta, dunque, che fare un tifo scatenato per le azzurre e gli azzurri.

Daremo il massimo per rendere orgogliosi gli italiani e regalare loro emozioni e soddisfazioni, sperando non solo di festeggiare tanti successi ma anche di rappresentare una fonte d'ispirazione per tante persone e soprattutto per tanti giovani con disabilità che ancora non hanno iniziato a praticare sport.

Luca Pancalli

Presidente del

Comitato Italiano Paralimpico



I portabandiera
Luca Mazzone e Ambra Sabatini



Alla XVII edizione dei Giochi Paralimpici di Parigi l'Italia si presenta da assoluta protagonista, forte delle 69 medaglie conquistate a Tokyo e del nono posto nel medagliere. Prenderemo parte alla massima competizione agonistica paralimpica con la Squadra più numerosa di sempre – composta da 141 atlete e atleti - e soprattutto con tanta voglia di stupire ancora. Saremo presenti in 17 discipline. Anche questo è un risultato storico. Mai l'Italia aveva qualificato tanti atleti in così tante competizioni. Un doppio primato che migliora quello registrato a Tokyo, a dimostrazione di un movimento in crescita e sempre più attrattivo, come testimonia l'eloquente numero degli atleti esordienti: ben 52. Sarà ancora una volta un onore e un'emozione grandissima guidare la Delegazione azzurra in qualità di Capo Missione. Un gruppo ricco di talento, ambizione, competenze e professionalità che negli anni ha saputo guadagnarsi uno spazio di primo piano nel panorama sportivo internazionale

anche grazie al prezioso lavoro portato avanti dalle Federazioni Sportive nonché da tante Associazioni e Società Sportive presenti nei territori. Il Movimento Paralimpico italiano è oggi un punto di riferimento nel mondo non solo per gli eccellenti risultati ottenuti a livello agonistico, ma anche per il suo modello organizzativo.

Dopo due edizioni caratterizzate dall'emergenza sanitaria, finalmente, ritroveremo la cornice di pubblico che questa competizione merita e che rappresenta un elemento imprescindibile dei Giochi, momento di condivisione, di amicizia e di confronto fra le persone e fra i popoli.

Ritroveremo anche Casa Italia, luogo pensato e realizzato non solo per celebrare le vittorie delle atlete e degli atleti paralimpici ma anche per condividere e promuovere i valori del Movimento Paralimpico italiano nonché sottolineare l'importanza dello sport all'interno della nostra società, anche da un punto di vista culturale.

Una Casa Italia impreziosita dal contributo artistico del Maestro Michelangelo Pistoletto che ne ha curato l'identità realizzando, per l'occasione, alcune opere inedite ispirate ai Giochi Paralimpici e ai suoi protagonisti nel segno del claim *Physique du rôle*. Un progetto che vogliamo condividere con la cittadinanza. Grazie alla collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Parigi e il Conso-

lato Generale d'Italia, infatti, studenti e associazioni culturali del territorio potranno visitare Casa Italia, apprezzare le opere esposte e conoscere da vicino le caratteristiche di questa parte della famiglia sportiva italiana.

In questi anni abbiamo lavorato tanto per mettere le atlete e gli atleti paralimpici nelle condizioni di competere con tutti al massimo delle proprie potenzialità. Ci aspettiamo tanto da questo gruppo composto da grandi campioni e da tante giovani speranze che vogliono lasciare il segno in questo palcoscenico luminoso, nonché da professionisti di altissimo livello e da staff preparati e competenti. L'auspicio è confermare, e perché no migliorare, i livelli di competitività di un'edizione storica come quella di Tokyo.

Di sicuro tutti daranno il massimo per portare in alto i colori del nostro Paese ma soprattutto per accendere nel cuore di tante persone la passione per uno sport senza differenze e senza barriere.

Juri Stara

*Capo Missione e
Segretario Generale del
Comitato Italiano Paralimpico*

LA FAMIGLIA PARALIMPICA

Luca Pancalli

**Presidente CIP
e membro IPC Executive Board**

Juri Stara

Segretario Generale CIP

Giuseppe Abbagnale

FIC

Paolo Azzi

FIS

Carlo Beninati

FIBa

Antonio Bilato

FIPAV

Luciano Buonfiglio

FICK

Angelo Cito

FITA

Riccardo Dagnoni

FCI

Sandro Di Girolamo

FISPIC

Renato Di Napoli

FITET

Marco Di Paola

FISE

Riccardo Giubilei

FITRI

Sandrino Porru

FISPES

Roberta Righetto

FITP

Mario Scarzella

FITARCO

Antonio Urso

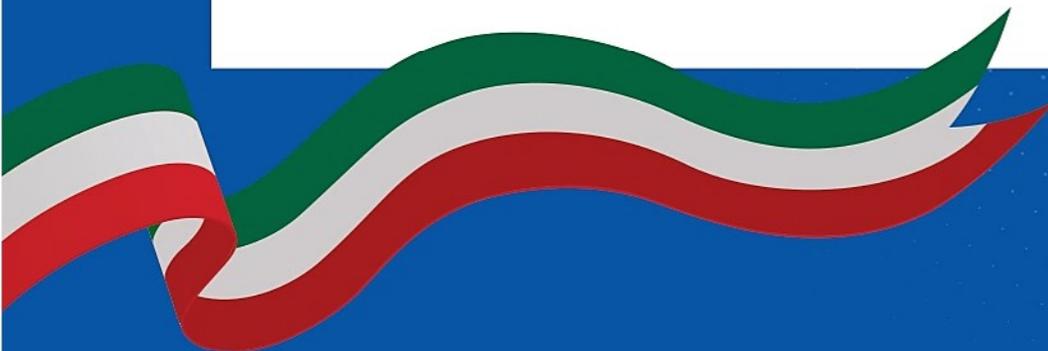
FIPE

Robero Valori

FINP

Costantino Vespasiano

UITS



LA MISSIONE

Juri Stara	Capo Missione
Angelica Mastrodomenico	V.Capo Missione
Emiliana Bizzarini	Chief Medical Officer

SERVIZI DI SQUADRA

Federica Pacini	Coordinatrice
Maria Marinopiccoli	
Maria Cristina Barboni	
Cosimo Bianchi	
Daniele Biagiotti	

STAFF MEDICO-SANITARIO

Stefano Maria De Luca	Sheila Bellito
Emanuele Fabrizi	Susan Ercolin
Emanuela Longa	Valerio Scaccia
Gianvito Rapisarda	Carlo Iaccarino

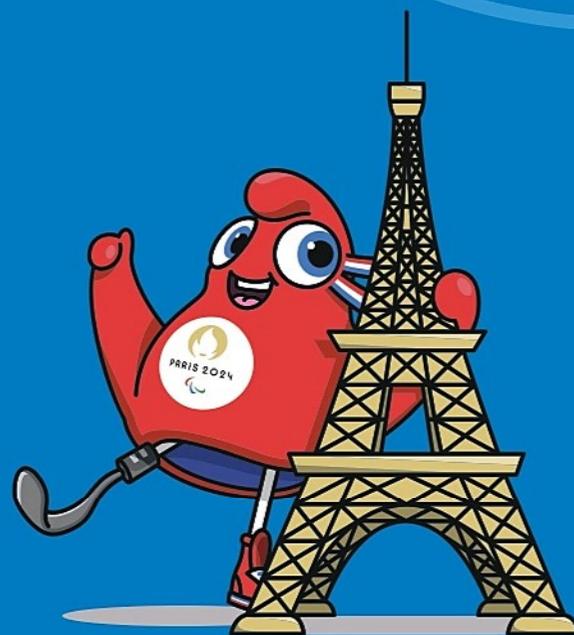
SERVIZI DI COMUNICAZIONE E STAMPA

Marco Incagnola	Responsabile
Stefano Tonali	
Valerio Ventucci	
Veronica Pesaresi	Assistente Personale del Presidente CIP
Francesca Silvaggi	Assistente Personale del Segretario Generale CIP

CASA ITALIA

Luca Borrelli	Annarita Orlandi
Andrea Bellagamba	Francesca Perna
Daniela Cairoli	Daniela Quargnali
Massimo Nicoletti	

CALENDARIO GARE



SPORT

CERIMONIE

ATLETICA

BADMINTON

CANOA

CANOTTAGGIO

CICLISMO

EQUITAZIONE

JUDO

NUOTO

PESISTICA

SCHERMA IN CARROZZINA

SITTING VOLLEY

TAEKWONDO

TENNIS IN CARROZZINA

TENNISTAVOLO

TIRO A SEGNO

TIRO CON L'ARCO

TRIATHLON

28	29	30	31	01	02	03	04	05	06	07	08
08	08	08	08	09	09	09	09	09	09	09	09
D0	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11



□ QUALIFICAZIONI ● FINALI

28	29	30	31	01	02	03	04	05	06	07	08
08	08	08	08	09	09	09	09	09	09	09	09
D0	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11

VENUE

Francia



CHÂTEAUROUX
Tiro a Segno

10 km dal villaggio olimpico

Hauts-de-Seine

PARIS LA DÉFENSE ARENA
Nuoto

CASA ITALIA

GRAND PALAIS
Scherma in carrozzina
Taekwondo

EIFFEL TOWER STADIUM
Calcio B1

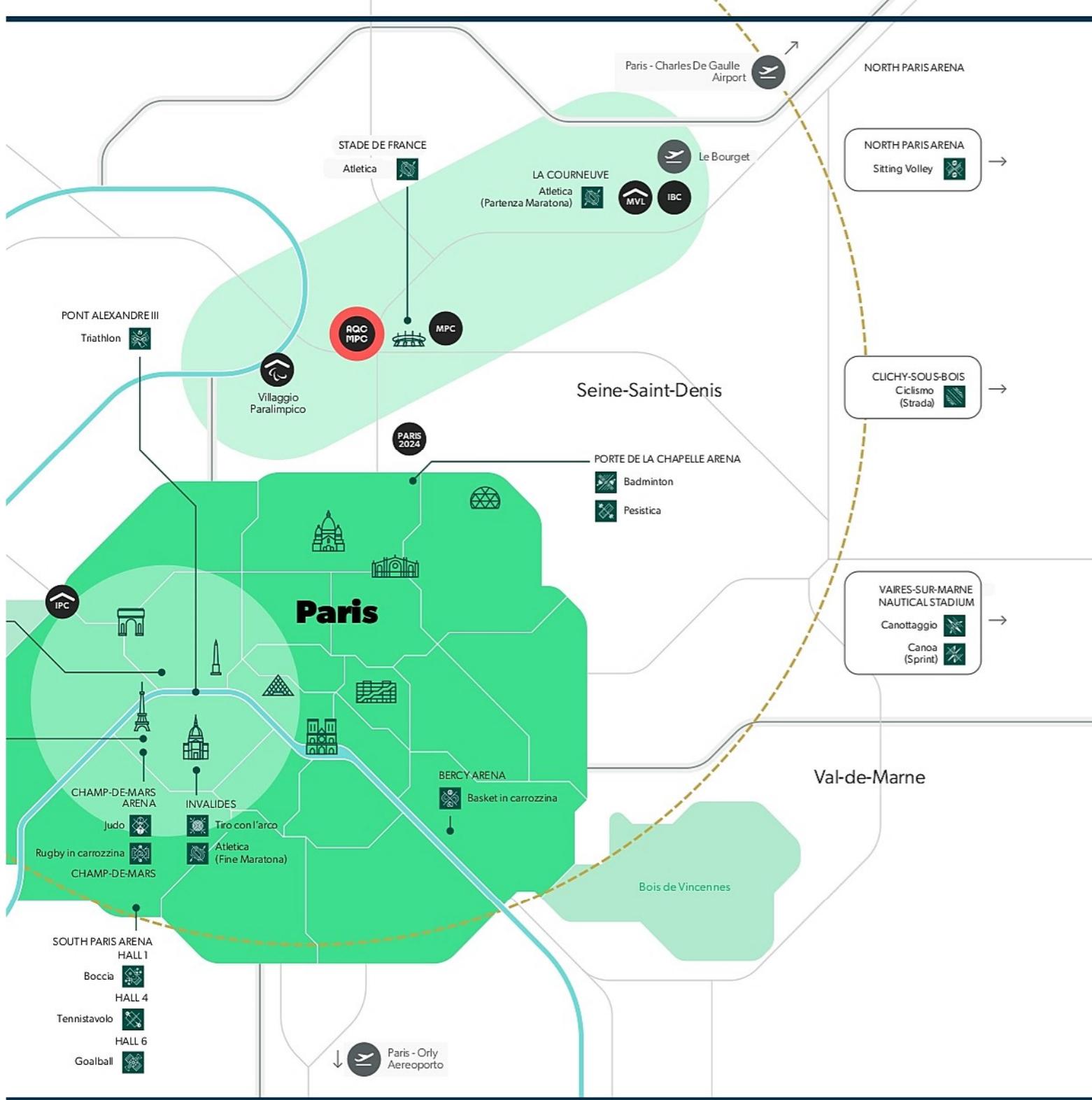
ROLAND-GARROS STADIUM
Tennis in carrozzina

Bois de Boulogne

SAINT-QUENTIN-EN-YVELINES VELODROME AND BMX STADIUM
Ciclismo (Pista)

CHÂTEAU DE VERSAILLES
Equitazione (Dressage)









ATLETICA

DESCRIZIONE

L'Atletica leggera è stata una delle prime discipline ad essere stata inserita nel programma dei Giochi Paralimpici. Attualmente si compone di gare di corsa su pista e su strada, dai 100 metri alla maratona, e di vari tipi di concorsi, dai salti ai lanci di diversi attrezzi: peso, disco e giavelotto. In relazione alla tipologia di disabilità e alla classificazione attribuita a seguito di valutazione clinica e funzionale, l'atleta può gareggiare in piedi (con o senza ausili protesici), in carrozzina o con un particolare triciclo a grandi ruote chiamato frame runner. In caso di disabilità visiva importante, è possibile gareggiare affiancati da atleti-guida. La grande varietà di specialità che

compongono questa disciplina permette il coinvolgimento di atleti con limitazioni fisiche, visive o intellettivo-relazionali da minime a importanti. Si utilizza il prefisso "T" per le gare su pista-track (corse o corse in carrozzina) e le gare di salto; il prefisso "F"- field- per le competizioni di lanci.

A Parigi saranno 1069 i partecipanti (485 atlete e 584 atleti) che si contenderanno il podio nei 164 eventi medaglia.



ATHLÉTISME / ATHLÉTISME / ATHLÉTISME / ATHLÉTISME / ATHLÉTISME

CALENDARIO

30 AGOSTO - 8 SETTEMBRE



AGOSTO						SETTEMBRE					
28	29	30	31	01	02	03	04	05	06	07	08
mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
D0	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
		●	●	●	●	●	●	●	●	●	●

□ QUALIFICAZIONI ● FINALI

CLASSIFICAZIONI

T (gare su pista – corse e salto) e **F** (lanci) **11-13**: (limitazione visiva – 11 atleti ciechi, 12 ipovedenti con possibilità di atleta-guida, 13 ipovedenti senza atleta guida)

T/F20: atleti intellettivo-relazionali

F31-34: atleti in carrozzina con limitazione della coordinazione (ipertonia, atassia, atetosi)

T32-34: atleti in carrozzina con limitazione della coordinazione (ipertonia, atassia, atetosi)

F40-41: atleti con bassa statura

T51-54: atleti con limitazione agli arti inferiori, differente lunghezza gambe, scarsa forza muscolare o scarsa capacità di movimento passivo

F51-57: atleti con limitazione agli arti inferiori, differente lunghezza gambe, scarsa forza muscolare o scarsa capacità di movimento passivo

T61-64: atleti con protesi agli arti inferiori o con limitazioni agli arti inferiori e differente lunghezza arti.

VE / ATHLÉTISME / ATHLÉTISME / ATHLÉTISME / ATHLÉTISME / ATLI







BADMINTON

DESCRIZIONE

Introdotta per la prima volta nel programma gare dei Giochi paralimpici di Tokyo 2020, il para badminton è sport di racchetta caratterizzato da estremo dinamismo, colpi potenti e veloci. È uno sport praticato sin dagli anni '90, i primi Mondiali si tennero in Olanda nel 1998. Lo sport dai suoi albori ha visto crescere continuamente interesse e popolarità fino a contare circa 300 atleti alle ultime competizioni internazionali. A Tokyo 2020 la Cina ha conquistato la classifica per Nazione con 10 medaglie vinte. Le competizioni sono rivolte a 6 classi sportive – WH1, WH2, SL3, SL4, SU5 e SH6. Gli atleti raggruppati nelle classi WH1 E WH2 gareggiano in

carrozzina. Nei tornei di singolo gli atleti in WH1 e WH2, come gli SL3, giocano su metà campo. L'altezza della rete è identica per tutte le classi ed è la stessa del badminton olimpico.

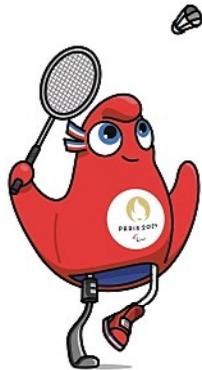
A Parigi saranno 120 gli atleti (60 atlete e 60 atleti) che si contenderanno il podio nei 16 eventi medaglia previsti.



BADMINTON / BADMINTON / BADMINTON / BADMINTON / BADMINTON

CALENDARIO

29 AGOSTO - 2 SETTEMBRE



AGOSTO					SETTEMBRE						
28 mer	29 gio	30 ven	31 sab	01 dom	02 lun	03 mar	04 mer	05 gio	06 ven	07 sab	08 dom
D0	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
	□	□	□	●	●						

□ QUALIFICAZIONI ● FINALI

CLASSIFICAZIONI

WH1: in carrozzina/ limitazioni funzionali gravi

WH2: in carrozzina/ limitazioni funzionali moderate

SL3: in piedi/ limitazioni agli arti superiori gravi

SL4: in piedi/ limitazioni agli arti superiori moderate

SU5: in piedi/ limitazioni agli arti inferiori

SH6: in piedi/ bassa statura

N / BADMINTON / BADMINTON / BADMINTON / BADMINTON / BADMINTON / BADMINTON





CICLISMO

DESCRIZIONE

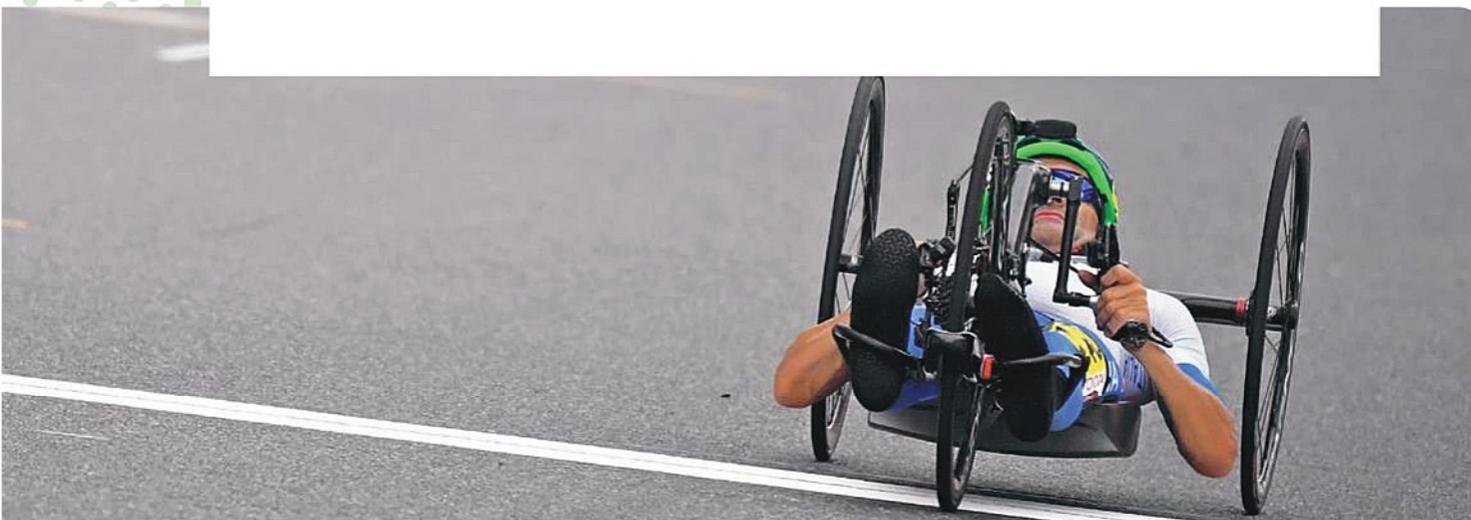
Il ciclismo ha fatto il suo debutto in una Paralimpiade nel 1984 in occasione dei Giochi Internazionali per Disabili di New York e Stoke Mandeville successivamente riconosciuti come la settima edizione delle Paralimpiadi estive.

Questa disciplina era inizialmente praticata da persone con disabilità visive che gareggiavano utilizzando il tandem.

Nel 1996 questo sport aprì le porte ad altre disabilità, classificando i concorrenti in base al tipo di limitazioni funzionali.

Il programma delle gare prevede prove su pista: sprint, inseguimento individuale, cronometro di 1000 metri e gare su strada: in linea e a cronometro.

A Parigi saranno 220 i partecipanti (80 atlete e 140 atleti) che si contenderanno il podio nei 51 eventi medaglia.



CLISME / CYCLISME / CYCLISME / CYCLISME / CYCLISME / CYCLISME / CYCLISME

CALENDARIO

29 AGOSTO - 7 SETTEMBRE



AGOSTO					SETTEMBRE						
28	29	30	31	01	02	03	04	05	06	07	08
mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
D0	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
	●	●	●	●			●	●	●	●	

PISTA: ■ QUALIFICAZIONI ● FINALI STRADA: ■ QUALIFICAZIONI ● FINALI

CLASSIFICAZIONI

Nel ciclismo paralimpico sono previste 12 classificazioni, sia per gli uomini che per le donne. Gli handbikers sono classificati da **H1** a **H5**: gli atleti H1 sono gli atleti con limitazioni funzionali più severe. Gli atleti H5 hanno il più basso livello di limitazione funzionale. Gli atleti H5 hanno la possibilità di inginocchiarsi e quindi possono beneficiare del contributo della muscolatura del tronco.

Al contrario, gli atleti **H1-H4** sono in posizione completamente reclinata.

I tricicli sono classificati come **T1** o **T2**, dove i T1 hanno disabilità più gravi dei T2. Gli atleti non vedenti o ipovedenti competono su tandem con un pilota vedente. Chi utilizza le normali biciclette è suddiviso tra **C1** e **C5**. Gli atleti classificati C1 sono quelli con limitazioni più severe.



E / CYCLISME / CYCLISME / CYCLISME / CYCLISME / CY





CANOA

DESCRIZIONE

La canoa paralimpica fa il suo ingresso nel programma paralimpico a partire dai Giochi di Rio de Janeiro del 2016. Non presenta particolari differenze rispetto alla versione olimpica. A livello agonistico si pratica su acqua piatta e sulla distanza dei 200 metri.

Sono previste due specialità: il kayak (KL) che si pratica con una pagaia a doppia pala e il Va'a (VL) che significa 'piccola barca' nella lingua polinesiana che invece prevede l'uso della pagaia monopala.

Praticano questo sport solo atleti con limitazioni funzionali fisiche, suddivisi in classi in base alle capacità residue durante il gesto tecnico. Gli eventi nel programma paralimpico sono KL1, KL2, KL3, VL2 e VL3 sia maschile che femminile.

A Parigi saranno 100 i partecipanti (50 atlete e 50 atleti) che si contenderanno il podio nei 10 eventi medaglia.



IOÈ / CANOÈ / CANOÈ







EQUITAZIONE

DESCRIZIONE

L'unica disciplina equestre inclusa nei Giochi Paralimpici è il paradressage, introdotto nel programma gare nel lontano 1996. Il paradressage è la più alta espressione dell'addestramento del cavallo montato secondo gli stessi principi e regolamenti della disciplina olimpica. Gli eventi di paradressage consistono, per il cavaliere e il suo cavallo, nell'esecuzione di uno schema preciso di movimenti in un'arena delle dimensioni di 60m x 20m o di 40m x 20m, a seconda del grado di limitazione funzionale dell'atleta.

Gli atleti sono classificati secondo una scala di 5 'Gradi' in base alle limitazioni funzionali, da I (le limitazioni più gravi) a V (le meno gravi). Nella gara di dressage il binomio atleta/cavallo può presentare movimenti liberi accompagnati dalla musica (Freestyle) od obbligatori (Individual Test). I giudici assegnano il punteggio sull'esecuzione, sulla precisione dell'andatura, l'agilità del cavallo e l'armonia del binomio.

Nelle competizioni di squadra (Team Test) la Nazione può schierare minimo tre e massimo quattro binomi. Alle gare di squadra partecipano tre dei quattro binomi iscritti. La dichiarazione delle squadre avviene dopo le gare individuali. Ogni squadra deve avere almeno un cavaliere nel Grado I, II o III. Una squadra non può includere più di due cavalieri dello stesso grado. Il punteggio di tutti e tre i binomi vale come risultato finale della squadra.

Nell'Individual Test, i primi 8 binomi della classifica per grado si qualificano per le gare individuali di freestyle. Sono 11 gli eventi che assegnano medaglia.

A Parigi saranno 78 i partecipanti (tra donne e uomini) che si contenderanno il podio negli 11 eventi medaglia.



UITATION / EQUITATION / EQUITATION / EQUITATION / EQUITATIOI

CALENDARIO

3 SETTEMBRE - 7 SETTEMBRE



AGOSTO					SETTEMBRE						
28	29	30	31	01	02	03	04	05	06	07	08
mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
D0	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
						●	●		●	●	

■ QUALIFICAZIONI ● FINALI

CLASSIFICAZIONI

Grado 1: gli atleti hanno gravi limitazioni funzionali che interessano tutti gli arti e il tronco. L'atleta di solito fa uso di una carrozzina. Nelle prove del grado 1 i binomi gareggiano al passo.

Grado 2: gli atleti presentano importanti limitazioni del tronco e parziali degli arti inferiori e superiori. La maggior parte degli atleti di questo grado usa una carrozzina. Nelle prove del grado 2 i binomi gareggiano al passo e al trotto.

Grado 3: gli atleti hanno gravi limitazioni a entrambi gli arti inferiori e minima o nessuna al tronco. Nelle prove del grado 3 i binomi gareggiano al passo e al trotto.

Grado 4: gli atleti hanno una grave limitazione a entrambi gli arti superiori o moderata a tutti e quattro gli arti o sono di bassa statura. Il Grado 4 include anche gli atleti con limitazioni visive equivalenti a B1. Nelle prove del grado 4 i binomi gareggiano al passo e al trotto (anche con movimenti laterali) e al galoppo.

Grado 5: gli atleti hanno una lieve limitazione funzionale nei movimenti o nella forza muscolare a uno o a entrambi gli arti. Il grado 5 include anche gli atleti con disabilità visiva equivalente a B2. Nelle prove del grado 5 i binomi competono al passo, al trotto e al galoppo (anche con movimenti laterali).







JUDO

DESCRIZIONE

Il judo è entrato nel programma paralimpico alle Paralimpiadi di Seul 1988 per gli uomini e alle Paralimpiadi di Atene 2004 per le donne. È una disciplina riservata esclusivamente agli atleti con limitazioni funzionali visive, suddivisi in base alla gravità della loro condizione e in quattro categorie di peso per gli uomini (-60kg - 73kg - 90kg +90) e altrettante per le donne (-48kg - 57kg - 70kg +70kg).

Gli atleti (noti come judoka) si fronteggiano su un tappetino (tatami) di 10m x 10m e utilizzano un'ampia gamma di tecniche di lancio e presa. Il punteggio più alto che un judoka può guadagnare è un ippon: quando viene assegnato, l'incontro termina.

Un ippon viene assegnato per un lancio che pone l'avversario sulla schiena con forza, velocità e controllo, o sottomissione tramite soffocamento, o blocco articolare o immobilizzandolo a terra per 20 secondi. Se un judoka ottiene l'ippon, vince immediatamente l'incontro.

Il secondo vantaggio è il waza-ari, che viene as-

segnato dopo un impatto che non rispetta uno dei tre criteri per l'ippon o quando un avversario viene immobilizzato per meno di 20 secondi ma per più di 10. Due waza-ari in una partita equivalgono a un ippon e significano vittoria per chi li riceve.

Gli incontri durano quattro minuti, pause escluse. Se allo scadere del tempo il punteggio è di parità si ricorre al golden score.

Le regole sono quasi identiche al judo olimpico, ma una differenza significativa è che nel judo paralimpico il judoka deve afferrare la manica e il bavero dell'avversario e restare fermo prima che un incontro possa iniziare. Le sfide prendono il via non appena l'arbitro annuncia 'Hajime!' ('Inizio!'). Un concorrente che si muove prima dell'hajime riceverà una penalità.

A Parigi saranno 148 i partecipanti (56 atlete e 62 atleti e 30 slot che saranno suddivise tra donne e uomini) che si contenderanno il podio nei 16 eventi medaglia.



o / JUDO / JUDO

CALENDARIO

5 SETTEMBRE - 7 SETTEMBRE

AGOSTO					SETTEMBRE						
28 mer	29 gio	30 ven	31 sab	01 dom	02 lun	03 mar	04 mer	05 gio	06 ven	07 sab	08 dom
D0	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11

□ QUALIFICAZIONI ● FINALI

CLASSIFICAZIONI

Gli atleti **B1**, **B2** e **B3** competono in base alla categoria di peso e suddivisi in due classi: **J1** (B1) e **J2** (per i B2/B3 accorpati).





NUOTO

DESCRIZIONE

Il nuoto paralimpico è fra quelle discipline che possono vantare la presenza a tutte le edizioni delle Paralimpiadi. Può essere praticato da atleti con limitazioni motorie, visive e intellettivo-relazionali.

Le norme che disciplinano il nuoto paralimpico riprendono i regolamenti della Federazione Internazionale di Nuoto (World Aquatics) prevedendo, però, alcune eccezioni al fine di adattarsi alle necessità degli atleti paralimpici (World Para Swimming). Nel nuoto paralimpico non sono ammesse protesi o ausili. Le principali eccezioni riguardano ad esempio, la partenza che può avvenire direttamente in acqua o con il supporto di un assistente alla partenza. Nelle virate o arrivo per le nuotate rana o farfalla i nuotatori con amputazione o agenesia degli arti superiori sono esonerati dal tocco simultaneo sebbene debbano dimostrare l'intenzionalità dello stes-

so protendendo il moncone residuo verso la piastra. In mancanza di entrambi gli arti superiori il tocco alla piastra è permesso con qualsiasi parte superiore del corpo.

Le principali competizioni si svolgono in vasca da 50 metri, le gare divise per classe sportiva (determinata dalla classificazione) sono le seguenti: 50m,100m,200m,400m (stile libero), 50m,100m (dorso, farfalla e rana), 150m, 200m (misti) e le staffette 4 x 50 e 4 x 100 (stile libero e mista). Nelle staffette, che a Parigi saranno solo mixed, le squadre schierano quattro atleti (due donne e due uomini). La somma dei punteggi delle classi sportive degli staffettisti non deve superare un determinato punteggio.

A Parigi saranno 605 i partecipanti (280 atlete e 325 atleti) che si contenderanno il podio nei 141 eventi medaglia.



ATION / NATATION / NATATION / NATATION / NATATION / NATATIOI

CALENDARIO

29 AGOSTO - 7 SETTEMBRE



AGOSTO					SETTEMBRE						
28	29	30	31	01	02	03	04	05	06	07	08
mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
D0	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●

■ QUALIFICAZIONI ● FINALI

CLASSIFICAZIONI

La classificazione sportiva nel nuoto consiste in un prefisso e un numero. I prefissi stanno per la specialità e i numeri per la classificazione funzionale.

S: stile libero, farfalla e dorso

Da S1 a S10 (atleti con limitazioni funzionali fisiche)

Da S11 a S13 (atleti con limitazioni funzionali visive) - S14 (atleti intellettivi/relazionali).

SB: rana

Da SB1 a SB9 (atleti con limitazioni funzionali fisiche) - da SB11 a SB13 (atleti con limitazioni funzionali visive) - SB14 (atleti intellettivi/relazionali).

SM: misti individuali

Da SM1 - SM10 (atleti con limitazioni funzionali fisiche) - da SM11 a SM13 (atleti con limitazioni funzionali visive) - SM14 (atleti intellettivi/relazionali).

Al fine di garantire una competizione equa tra i nuotatori di classe S11-SB11-SM11 che potrebbero avere un visus residuo differente, gli atleti devono indossare obbligatoriamente degli occhiali oscurati durante la competizione.

L'utilizzo del tapper, bastone con terminale in gomma usato da un assistente per segnalare con un tocco sul capo o la spalla il punto di virata o di arrivo al nuotatore è obbligatorio per le classi S11-SB11-SM11, ma facoltativo per le altre classi di atleti con limitazioni visive.

V / NATATION / NATATION / NATATION / NATATION / NATATION / NA



STEFANO RAIMONDI

DATA E LUOGO DI NASCITA

01/01/1998 - Soave (VR)

CLUB DI APPARTENENZA

G.S. Fiamme Oro / Aly Sport

CLASSE

S10, SB9, SM10

SPECIALITÀ

50 stile libero S10, 100 rana SB9, 100 stile libero S10, 100 farfalla S10, 100 dorso S10, 200 misti SM10, staffette

ESORDIO IN NAZIONALE

2018

PARTECIPAZIONI AI GIOCHI

2020



122

PALMARES

Giochi Paralimpici

2020 Tokyo (JPN), 1° 100 rana, 2° 100 dorso, 2° 100 farfalla, 2° 200 misti, 2° staffetta 4x100 stile libero, 3° 100 stile libero, 3° staffetta 4x100 misti, 4° 50 stile libero, 4° 400 stile libero

Campionati Mondiali

2023 Manchester (GBR), 1° 100 rana, 1° 200 misti, 1° 400 stile libero, 1° 100 farfalla, 1° 100 dorso, 2° staffetta 4x100 misti, 2° 100 stile libero; 2022 Funchal (POR), 1° 100 dorso, 1° 100 rana, 1° 100 farfalla, 1° 200 misti, 1° 400 stile libero, 1° staffetta 4x100 stile libero, 2° 100 stile libero; 2019 Londra (GBR), 1° 50 stile libero, 1° 100 rana, 1° staffetta 4x100 stile libero, 2° 100 dorso, 2° 100 rana, 2° 100 stile libero, 2° 200 misti, 2° staffetta 4x100 mista

Campionati Europei

2024 Funchal (POR), 1° 100 rana, 1° 200 misti, 1° 100 farfalla, 1° 100 stile libero, 2° 50 stile libero, 2° staffetta 4x100 mista, 2° 100 dorso; 2021 Funchal (POR) 1° 100 rana, 1° 400 stile libero, 2° 50 stile libero, 2° 200 misti, 2° 400 stile libero, 2° 100 farfalla, 2° staffetta 4x100 misti, 2° 100 stile libero, 2° 100 dorso; 2018 Dublino (IRL) 1° rana, 1° 4x100 stile libero; 1° 4x100 misti, 2° 100 dorso, 2° 100 stile libero, 3° 400 stile libero, 3° 50 stile libero, 3° 100 farfalla



“Questa disciplina è stata per me un’occasione di rinascita, perché attraverso lo sport sono tornato a camminare”. Un incidente, all’età di 15 anni, gli provoca una lesione alla gamba sinistra. Già prima, Stefano Raimondi gareggiava tra i normodotati. Dal 2013 si dedica invece al nuoto paralimpico. Tra i momenti da incorniciare della sua carriera sportiva ricorda quello del 2014, un anno dopo l’incidente, quando sale sul terzo gradino del podio ai Campionati Italiani Giovanili per normodotati, ma anche l’oro inaspettato nei 50 stile libero ai Mondiali di nuoto paralimpico di Londra del 2019. “Finalmente gli atleti paralimpici godono della grande visibilità mediatica.

Siamo paragonati in tutto e per tutto agli atleti normodotati e sono molto grato della strada fatta dal movimento”. La vittoria, per Stefano, è frutto sempre e solo dell’impegno: “Il successo dipende solo da noi e dalle nostre capacità, per questo ha un valore speciale”. La vita di atleta, ritiene, “è esempio di una vita completa, sana, piena di obiettivi e stimoli”.

Ama molto la musica degli anni ‘80 e ‘90. “Resilienza vuol dire darsi degli obiettivi, l’unico modo per riuscire a superare i propri limiti”. Di questo sport adora il momento in cui scende in acqua, si immerge e si isola dal resto del mondo.





PESISTICA

DESCRIZIONE

Il Sollevamento pesi che nella versione paralimpica prevede la sola specialità della distensione su panca. Fa parte del programma delle Paralimpiadi dalla 2^a edizione (Tokyo 1964). Il gesto sportivo prevede la distensione su panca piana da una posizione supina. L'atleta, al comando "start" dell'ufficiale di gara, solleva il bilanciere a braccia distese, lo porta al petto e lo riporta in alto a braccia distese, riappoggiandolo poi ai supporti. Il fermo al petto non ha una durata ma viene indicato come uno "stop" percepibile dagli Ufficiali di gara, che separa la fase eccentrica (discesa) da quella concentrica (risalita).

La competizione si effettua secondo il 'round system': al momento della pesatura l'atleta (o il suo allenatore) dichiara il peso di partenza per la prima prova e l'altezza dei supporti della panca. Per il primo tentativo è previsto un solo cambio (detto passaggio) di peso, e può essere maggiore o minore di quanto dichiarato nel limi-

te massimo di 7 kg. Subito dopo l'alzata l'atleta deve comunicare all'ufficiale di gara, entro un minuto, la misura della seconda alzata; trascorso questo tempo viene assegnato lo stesso peso (in caso di prova non valida) o un kg in più (in caso di prova valida). Il peso richiesto per il secondo round non è modificabile. Al terzo round sono consentiti due cambi (passaggi), a patto che l'atleta non sia già stato chiamato in pedana. Nel 2011 ha inizio l'attività della Nazionale Italiana di Pesistica Paralimpica. La prima partecipazione italiana ai Giochi Paralimpici risale a Rio 2016.

A Parigi saranno 180 i partecipanti (80 atlete, 80 atleti e 20 slot che saranno divise tra donne e uomini) che si contenderanno il podio nei 20 eventi medaglia.



LTÉROPHILIE / HALTÉROPHILIE / HALTÉROPHILIE / HALTÉROPHILI

CALENDARIO

4 SETTEMBRE - 8 SETTEMBRE

AGOSTO					SETTEMBRE						
28	29	30	31	01	02	03	04	05	06	07	08
mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
D0	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
							●	●	●	●	●

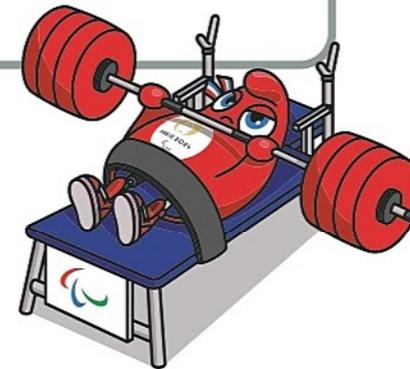
■ QUALIFICAZIONI ● FINALI

CLASSIFICAZIONI

La Pesistica Paralimpica Italiana prevede una sola classe ma gli atleti competono in diverse categorie di peso, 10 maschili e 10 femminili:

Maschili: 49 kg, 54 kg, 59 kg, 65 kg, 72 kg, 80 kg, 88 kg, 97 kg, 107 kg, +107 kg.

Femminili: 41 kg, 45 kg, 50 kg, 55 kg, 61 kg, 67 kg, 73 kg, 79 kg, 86 kg, +86 kg.



IE / HALTÉROPHILIE / HALTÉROPHILIE / HALTÉROPHILIE / HALTÉROPHILIE



SCHERMA IN CARROZZINA

DESCRIZIONE

La scherma nella versione paralimpica è praticata in carrozzina. Gli assalti seguono le stesse regole della scherma per normodotati e anche le armi sono le stesse: fioretto, spada e sciabola. Anche il bersaglio valido per il fioretto e la sciabola è lo stesso. Nella spada invece il bersaglio è tutta la parte del corpo sopra la cintura e le gambe vengono isolate con un telo a maglie metalliche indossato dall'atleta. Gli atleti gareggiano su carrozzine fissate a un telaio sulla pedana e poste a una angolazione di 110° rispetto all'asse centrale. Ai Giochi Paralimpici non si disputano le fasi a gironi ma solo assalti a eliminazione diretta: nelle gare individuali il match si vince alle 15 stoccate e dagli ottavi di finale in poi i vincenti

avanzano al turno successivo mentre i perdenti disputano un tabellone di "ripescaggio" che può portare - al massimo - alla medaglia di bronzo; nelle competizioni a squadre, invece, si vince alle 45 stoccate con una formula di incontri a staffetta, in cui le squadre sono composte da 3 o 4 atleti tra i quali almeno un tiratore appartenente alla categoria B. La scherma in carrozzina fa parte del programma dei Giochi Paralimpici sin da Roma 1960, mentre la divisione in categorie è entrata in vigore a partire da Atlanta 1996..

A Parigi saranno 96 i partecipanti (48 atlete e 48 atleti) che si contenderanno il podio nei 16 eventi medaglia.



CRIME FAUTEUIL / ESCRIME FAUTEUIL / ESCRIME FAUTEUIL / ESCRI

CALENDARIO

3 SETTEMBRE - 7 SETTEMBRE

AGOSTO					SETTEMBRE						
28	29	30	31	01	02	03	04	05	06	07	08
mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
D0	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
						●	●	●	●	●	

■ QUALIFICAZIONI ● FINALI

CLASSIFICAZIONI

Le categorie sono **A** e **B**.

A: atleti con il movimento del tronco pieno e buon equilibrio. Rientrano in questa categoria, ad esempio, gli atleti con paraplegie basse o incomplete, deambulanti, con amputazioni, emiplegia, ecc.;

B: atleti senza movimento delle gambe, ridotta funzionalità del tronco e scarso equilibrio. Rientrano in questa categoria, ad esempio, gli atleti con paraplegia non deambulanti;



IME FAUTEUIL / ESCRIME FAUTEUIL / ESCRIME FAUTEUIL / ESCRIME





SITTING VOLLEY

DESCRIZIONE

Il sitting volley è uno sport inclusivo derivato dalla pallavolo, introdotto nei Paesi Bassi nel 1956/57 come disciplina adattata per la pratica sportiva delle persone con limitazioni funzionali. Consiste in una pallavolo giocata stando seduti sul pavimento, con il campo più piccolo e con la rete più bassa. Il giocatore nel momento in cui tocca la palla deve trovarsi con le natiche a contatto con il pavimento. Per le sue caratteristiche il Sitting Volley viene spesso promosso per favorire l'integrazione sociale delle persone con disabilità, dato che può essere praticato senza distinzione da individui con disabilità (atleti con amputazioni, paraplegie e altre limitazioni fun-

zionali) e al tempo stesso anche da soggetti normodotati, non richiedendo l'utilizzo di attrezzature o ausili sportivi.

La nazionale femminile di sitting volley è riuscita nel giro di pochi anni a compiere una scalata prodigiosa, considerando che il sitting volley è nato in Italia solo nel 2013.

A Parigi saranno 24 le squadre (12 femminili e 12 maschili) che si contenderanno il podio dei Tornei femminile e maschile.



LL ASSIS / VOLLEYBALL ASSIS / VOLLEYBALL ASSIS / VOLLEYBALL

CALENDARIO

29 AGOSTO - 7 SETTEMBRE



AGOSTO						SETTEMBRE					
28	29	30	31	01	02	03	04	05	06	07	08
mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
D0	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	●	●	

☐ QUALIFICAZIONI ● FINALI

CLASSIFICAZIONI

Nel sitting volley gli atleti vengono suddivisi in due classi sportive: VS1 e VS2

VS1: Atleti con amputazioni agli arti inferiori dalla caviglia in su, con arti mancanti, rigidità e instabilità delle articolazioni ecc.

VS2: Atleti con amputazione del piede/dei pie-

di, caviglia rigida, amputazione di quattro dita su una mano, tensioni muscolari non gravi ecc.

L ASSIS / VOLLEYBALL ASSIS / VOLLEYBALL ASSIS / VOLLEYBALL A





TAEKWONDO

DESCRIZIONE

Il Taekwondo è entrato a far parte del programma paralimpico con l'edizione di Tokyo 2020.

Le uniche gare previste nel programma paralimpico sono quelle di Combattimento (Kyorugi) riservate ad atleti con amputazioni o perdite funzionali agli arti superiori, appartenenti alla classe K44. Le categorie di gara ammesse in questa edizione dei Giochi riguarderanno i -58kg, -63kg, -70kg, -80kg e + 80kg per gli uomini e -47kg, -52kg, -57kg, -65kg e +65kg per le donne.

Gli incontri si svolgono su 1 round da 5 minuti, con time-out di 1 minuto. Vince l'atleta che conquista il punteggio massimo al termine del round. Se al termine dei 5 minuti il punteggio è

in parità si procede al 'golden round' di 1 minuto: il primo a segnare due punti durante questo tempo supplementare si aggiudica l'incontro. Non sono consentiti calci al volto.

I punti vengono così assegnati: 2 punti per calcio diretto al corpetto; 3 punti per tecnica di calcio in rotazione al corpetto (es. calcio all'indietro); 4 punti per tecnica di calcio in rotazione con movimento continuo (es. calcio con rotazione a 360°); 1 punto guadagnato per ogni penalità assegnata all'avversario.

A Parigi saranno 120 i partecipanti (60 atlete e 60 atleti) che si contenderanno il podio nei 10 eventi medaglia.



TING / POWERLIFTING / POWERLIFTING / POWERLIFTING / POWE

CALENDARIO

29 AGOSTO - 31 AGOSTO

AGOSTO					SETTEMBRE						
28 mer	29 gio	30 ven	31 sab	01 dom	02 lun	03 mar	04 mer	05 gio	06 ven	07 sab	08 dom
D0	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
	●	●	●								

■ QUALIFICAZIONI ● FINALI

CLASSIFICAZIONI

K44: atleti con amputazione bilaterale sotto il gomito o equivalente perdita di funzione a entrambe gli arti superiori e atleti con amputazione monolaterale sotto il gomito, o equivalente perdita di funzione.



IRLIFTING / POWERLIFTING / POWERLIFTING / POWERLIFTING / P



TENNIS IN CARROZZINA

DESCRIZIONE

Il tennis in carrozzina nasce nel 1976 e ha uno sviluppo rapidissimo e sorprendente da subito, in tutto il mondo. La Francia negli anni '80 è la Nazione che per prima compone un programma sportivo specifico di tennis in carrozzina, e per la prima volta compare tra le discipline del programma paralimpico a Barcellona 1992.

Le regole sono pressoché identiche allo sport olimpico, uguali sono le dimensioni del campo da gioco e l'altezza della rete, le racchette e le palline. La differenza principale è rappresentata dalle carrozzine disegnate espressamente per questo sport e la regola del 'doppio rimbalzo' consentito alla pallina prima che sia colpita.

Gli atleti competono in una serie di Tornei che include il Grande Slam: Australian Open, Roland Garros, Wimbledon e US Open, più i singles e doubles Masters.

Sono tre i tabelloni di gioco: maschile, femminile e quad. Ognuno prevede gare di singolo e di doppio.

A Parigi saranno 96 i partecipanti (32 atlete e 48 atleti e 16 slot che saranno divise tra donne e uomini) che si contenderanno il podio nei 6 eventi medaglia.



FAUTEUIL / TENNIS FAUTEUIL / TENNIS FAUTEUIL / TENNIS FAUTEUIL

CALENDARIO

30 AGOSTO - 7 SETTEMBRE

AGOSTO						SETTEMBRE					
28 mer	29 gio	30 ven	31 sab	01 dom	02 lun	03 mar	04 mer	05 gio	06 ven	07 sab	08 dom
D0	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
		□	□	□	□	□	●	●	●	●	

□ QUALIFICAZIONI ● FINALI

CLASSIFICAZIONI

Open: atleti con limitazioni funzionali permanenti a una o entrambe le gambe, ma con funzione regolare degli arti superiori.

Quad: atleti con limitazioni funzionali aggiuntive al braccio di gioco che limita l'abilità nell'impugnatura della racchetta o nella manovra della carrozzina.



L / TENNIS FAUTEUIL / TENNIS FAUTEUIL / TENNIS FAUTEUIL / TENN



TENNISTAVOLO

DESCRIZIONE

Il tennistavolo è il terzo sport paralimpico in termini di numero di atleti, è stato introdotto alle Paralimpiadi nell'edizione di Roma 1960 ed è praticato in 140 Paesi. È una disciplina che consente, fra gli altri, di sviluppare la concentrazione, la precisione, la velocità e la resistenza. Ogni partita si gioca sulla distanza dei tre set su cinque, ciascuno dei quali termina a 11 punti, con almeno due di vantaggio sull'avversario. In situazione di parità, dal 10-10 si va ai vantaggi. I due avversari si alternano al servizio ogni due punti. Le gare di singolare iniziano con una fase a gironi e i primi due classificati di ognuno accedono al tabellone a eliminazione diretta.

Nelle competizioni a squadre si disputa prima un doppio, seguito da due singolari, e vince il team capace di raggiungere per primo quota due. Alle Paralimpiadi si parte subito dalle gare a eliminazione diretta.

A Parigi saranno 280 i partecipanti (114 atlete e 166 atleti) che si contenderanno il podio nei 31 eventi medaglia.



DE TABLE / TENNIS DE TABLE / TENNIS DE TABLE / TENNIS DE TABLE

CALENDARIO

29 AGOSTO - 7 SETTEMBRE



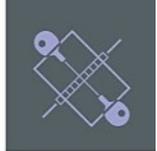
AGOSTO					SETTEMBRE						
28 mer	29 gio	30 ven	31 sab	01 dom	02 lun	03 mar	04 mer	05 gio	06 ven	07 sab	08 dom
D0	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
	●	●	●	●	□	●	●	●	●	●	

□ QUALIFICAZIONI ● FINALI

CLASSIFICAZIONI

Ci sono 11 classi in totale (cinque seduti e sei in piedi), **TT1-5** sono per atleti in carrozzina, **TT6-10** sono per atleti in piedi e **TT11** è per atleti con disabilità intellettive. I giocatori di tennistavolo con difficoltà nell'impugnare la racchetta possono utilizzare dei dispositivi per fissare la racchetta alla mano o cinghie per mantenere la maniglia.

E / TENNIS DE TABLE / TENNIS DE TABLE / TENNIS DE TABLE / TENNI



TENNISTAVOLO MICHELA BRUNELLI

DATA E LUOGO DI NASCITA
05/07/1974 - Bussolengo (VR)

CLUB DI APPARTENENZA
Tennistavolo Castel Goffredo

CLASSE
3

ESORDIO IN NAZIONALE
1997

PARTECIPAZIONI AI GIOCHI
2008, 2012, 2016, 2020

PALMARES

Giochi Paralimpici
2020 Tokyo (JPN) 3° a squadre; 2016 Rio De Janeiro (BRA), 3° a squadre, quarti di finale individuale; 2012 Londra (GBR), 9° individuale, 4° a squadre; 2008 Pechino (CHN), 2° a squadre, 4° individuale

Campionati Mondiali
2022 Granada (ESP), 1° a squadre; 2017 Bratislava (SVK), 1° a squadre; 2010 Gwangju (KOR), 2° a squadre; 2006 Montreaux (CHE), 3° a squadre; 1998 Parigi (FRA), 2° a squadre

Campionati Europei
2023 Sheffield (GBR), 2° individuale, 3° a squadre; 2019 Helsingborg (SWE) 2° individuale, 3° a squadre; 2015 Vejla (DEN), 3° a squadre; 2009 Genova (ITA), 2° a squadre; 2007 Kranjska Gora (SLO), 2° a squadre; 2005 Jesolo (ITA), 3° individuale



Del suo sport dice: “Amo l’integrazione e il confronto con l’avversario. Le sconfitte sono sempre dure da mandar giù, ma poi bisogna saper guarda avanti. Lo sport aiuta sempre a crescere: per me rappresenta la vita, perché dopo l’incidente ho avuto modo di ripartire proprio grazie allo sport”. Nel 1992, appena 18enne, Michela rimane coinvolta in un incidente mentre è in sella al suo motorino e riporta una lesione midollare con conseguente paraplegia.

È una delle veterane del tennistavolo paralimpico italiano. Tanti i momenti belli della sua lunga carriera, tra questi la medaglia vinta alle Paralimpiadi di Pechino del 2008: “Dopo dieci anni di attività, tanti allenamenti, quella convocazione è stata un’emozione fortissima. Ricordo ancora la cerimonia di apertura e di aver pianto nel momento in cui sono entrata nello stadio”. Le rivali che teme di più? “Le asiatiche, cinesi e coreane in primis”.

Quella di Parigi sarà la sua quinta Paralimpiade, ma Michela non è cambiata e saprà come fare arrivare i risultati: “La lezione più importante che ho imparato nella mia carriera è quella di rimanere sempre se stessi, non stare sopra le cose, ma dentro e restare umili. Solo così si può ottenere il successo”.





FEDERICO CROSARA

DATA E LUOGO DI NASCITA

15/09/1977 - Verona

CLUB DI APPARTENENZA

Fondazione Bentegodi
Tennistavolo Pol. Dil.

CLASSE

2

ESORDIO IN NAZIONALE

2011

PARTECIPAZIONI AI GIOCHI

Esordiente



176

PALMARES

Campionati Mondiali

2022 Granada (ESP), 2° mixed team;
2017 Bratislava (SVK), 3° a squadre

Campionati Europei

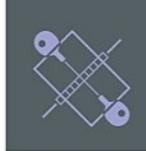
2023 Sheffield (GBR), 1° mixed team;
2015 Vejle (DEN), 3° a squadre



“L'argento conquistato ai Mondiali in Spagna, nel doppio misto in coppia con Giada Rossi”, è questo il momento clou della carriera di Federico Crosara. Ha incontrato il tennistavolo durante il percorso di riabilitazione che ha affrontato nel 2003, dopo un incidente in motorino che gli ha causato una lesione midollare e la tetraplegia. Lo sport è stato uno strumento fondamentale per riprendere una vita attiva e ricca di soddisfazioni. “Il tennistavolo mi appassiona perché è uno sport che richiede abilità tecniche, impegno fisico e grande rapidità nel prendere decisioni”.

L'attività agonistica lo stimola perché ama mettersi in gioco e confrontarsi con avversari e sfide sempre nuove. “Praticare sport mi ha permesso di conoscere molte persone e creare grandi rapporti di amicizia”.

Una vita piena, quella di Federico, non solo di sport: “È una grande soddisfazione aver raggiunto importanti risultati conciliando l'attività agonistica, la carriera lavorativa in ambito bancario e gli impegni familiari”. Se la sua vita fosse un film, sarebbe sicuramente Domani è un altro giorno, che è un po' il motto di Federico. “Davanti a qualsiasi difficoltà, ripeto sempre che è dentro di noi la forza di reagire”.



TENNISTAVOLO

FEDERICO FALCO

DATA E LUOGO DI NASCITA
22/03/1994 - Verona

CLUB DI APPARTENENZA
Fondazione Bentegodi
Tennistavolo Pol. Dil.

CLASSE
1

ESORDIO IN NAZIONALE
2013

PARTECIPAZIONI AI GIOCHI
2020

PALMARES

Giochi Paralimpici
2020 Tokyo (JPN), quarti di finale a squadre, gironi di qualificazione individuale

Campionati Mondiali
2017 Bratislava (SVK), 1° a squadre

Campionati Europei
2023 Sheffield (GBR), 3° singolare, 3° doppio misto XD4; 2017 Lasko (SLO), 3° singolare; 2015 Vejle (DEN), 2° squadra; 2013 Lignano Sabbiadoro (ITA) 3° a squadre



“Salire sul podio a Parigi sarebbe il coronamento di un lunghissimo e faticoso periodo di preparazione. Sarebbe davvero il massimo”. Federico Falco si avvicina al tennistavolo subito dopo l’incidente avvenuto in piscina per un tuffo sbagliato: “Ho riportato una tetraplegia e durante il ricovero e la riabilitazione ho conosciuto alcuni ragazzi che lo praticavano e che mi hanno invitato a provarlo”.

Tra le figure più importanti nel suo percorso sportivo, ci sono la sua famiglia, i suoi compagni di Nazionale e i suoi allenatori. “Quello che preferisco di questo sport? Potermi confrontare con un avversario che ha le mie stesse abilità”. Per trovare la sua fonte di ispirazione sportiva bisogna fare un passo nel recente passato: “Ronaldo il Fenomeno, che considero uno dei calciatori più forti della storia”. Se non avesse fatto l’atleta avrebbe fondato una società informatica per lo sviluppo di App.

Terminata la carriera, infatti, Federico vorrebbe tornare a fare il programmatore: “È quello che ho studiato a scuola prima di intraprendere il mio percorso di atleta”. Il momento sportivo più bello l’oro ai Mondiali del 2017 in coppia con Andrea Borgato. Il suo portafortuna è un portachiavi di Ironman: “Lo porto sempre con me, attaccato allo zaino”.





TIRO A SEGNO

DESCRIZIONE

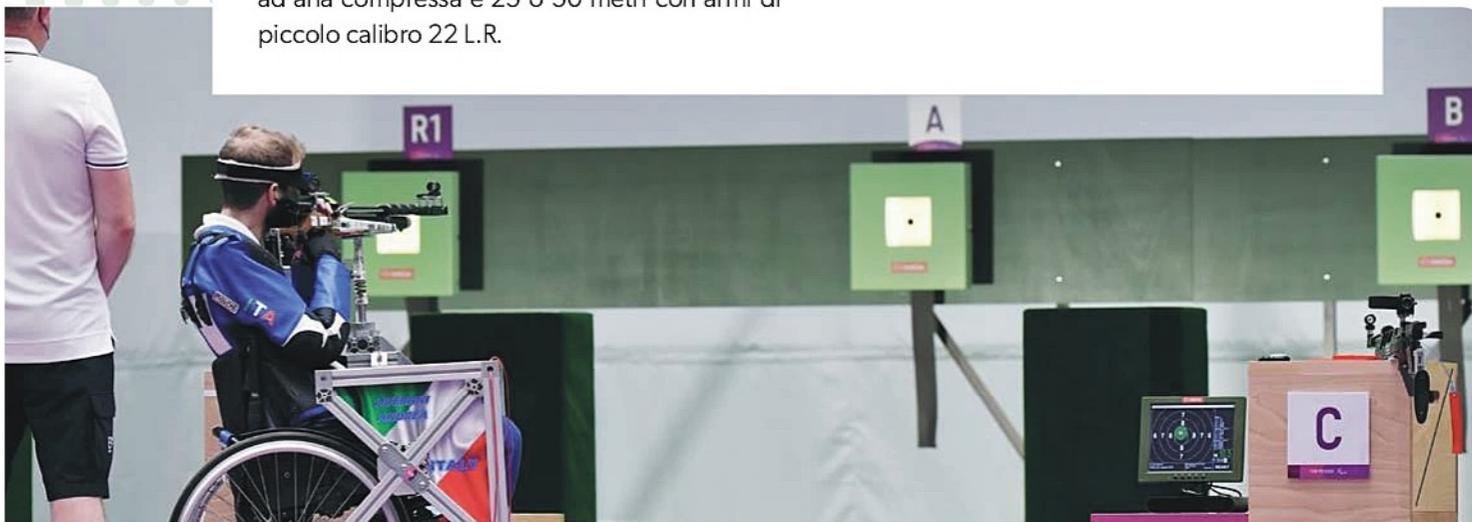
La disciplina del tiro a segno fa parte del programma dei Giochi Paralimpici sin da Toronto 1976 e rientra tra le attività di precisione ad altissimo contenuto tecnico. Lo scopo è colpire un bersaglio circolare di colore nero con anelli concentrici dove il centro vale 10 punti.

Nelle specialità di carabina e nelle finali di pistola i punteggi sono rilevati utilizzando anche i decimali rendendo così la specialità ancora più precisa, pertanto il centro perfetto sarà valutato 10,9 punti. Nelle gare generalmente si sparano 60 colpi e a seconda della specialità si avrà a disposizione un tempo da 50 a 75 min. Le gare si svolgono a varie distanze. A 10 metri con armi ad aria compressa e 25 o 50 metri con armi di piccolo calibro 22 L.R.

La disciplina prevede il tiro con carabina o pistola alle varie distanze. A 25 metri si userà solo la pistola cal.22. Gli atleti adotteranno la posizione che sarà consentita dalla loro disabilità nei limiti del regolamento tecnico e della classe di appartenenza. Potranno quindi tirare in piedi, seduti su una sedia da tiro o dalla carrozzina.

Sono previsti eventi riservati al genere maschile, femminile o misto.

A Parigi saranno 160 i partecipanti (60 atlete e 45 atleti e 55 slot che saranno divise tra donne e uomini) che si contenderanno il podio nei 13 eventi medaglia.



R SPORTIF / TIR SPORTIF / TIR SPORTIF / TIR SPORTIF / TIR SPORTIF

CALENDARIO

30 AGOSTO - 5 SETTEMBRE



AGOSTO

SETTEMBRE

28	29	30	31	01	02	03	04	05	06	07	08
mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
D0	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
		●	●	●	●	●	●	●			

■ QUALIFICAZIONI ● FINALI

CLASSIFICAZIONI

Le classi di tiro sono definite con l'abbreviazione SH (shooting) e sono 3: **SH1** di carabina; **SH1** di pistola; **SH2** di carabina.

Le posizioni di tiro per la classe SH1 sono molto simili a quelle utilizzate dai normodotati dove l'atleta sorregge la pistola con una sola mano o come per esempio nella posizione a terra con la carabina è previsto l'uso di una cinghia per sostenere l'arma e ottenere maggiore stabilità. Diversamente, per la classe SH2 viene utilizzato un supporto a molla per sorreggere la carabina. Gli atleti in SH1 di pistola sono in grado di prendere la mira e tirare il grilletto autonomamente con una sola mano.

Gli atleti in SH1 di carabina possono sostenere la carabina con entrambe le mani.

Si tratta di persone con limitazioni funzionali agli arti inferiori.

Gli atleti SH2 di carabina hanno una disabilità agli arti superiori che non consente loro di sostenere l'intero peso delle carabine stesse, pertanto gli è concesso di appoggiare l'arma su un supporto a molla. In questa categoria sportiva competono atleti con amputazioni del braccio o limitazioni funzionali che condizionano la potenza/ movimento muscolare delle braccia. La maggior parte degli atleti di questa categoria sportiva gareggia in posizione seduta. A questa categoria è concessa la figura del Loader, una persona che assiste il tiro nelle operazioni di caricamento e quant' altro l'atleta non riesce a fare in autonomia.

F / TIR SPORTIF / TIR SPORTIF / TIR SPORTIF / TIR SPORTIF / TIR SP





TIRO CON L'ARCO

DESCRIZIONE

Nessuno sport può vantare una storia paralimpica come il tiro con l'arco. Originariamente questo sport si è sviluppato come mezzo di riabilitazione e ricreazione per persone con disabilità fisica, ma si è rapidamente evoluto nello sport competitivo di rango internazionale. Il tiro con l'arco è stato presentato alla prima edizione dei Giochi di Stoke Mandeville nel 1948 e successivamente è stato incluso in ogni programma paralimpico sin dalla edizione inaugurale di Roma 1960. È l'unico sport che permette agli arcieri con limitazioni funzionali fisiche di gareggiare al pari dei "normodotati". Gli atleti tirano da una distanza di 50 o 70 m, seguendo procedure e regole di gara che sono praticamente identiche a quelle utilizzate nelle competizioni olimpiche.

Tre le specialità del para archery:

Ricurvo: gli arcieri con il cosiddetto "arco olimpico" tirano a 70 metri di distanza su bersagli da 122 cm. I punteggi vanno da 10 a 1. Chi arriva prima a 6 punti vince il match. Ad ogni set vengono assegnati 2 punti all'atleta

che vince la volée, 0 a chi perde, 1 punto in caso di parità al termine della volée. Nella competizione a squadre miste i due arcieri tirano invece 4 frecce (2 ciascuno) per ogni set e vince la squadra che arriva prima a 5 punti. In questa specialità gareggiano atleti "wheelchair" e "standing". In caso di amputazioni o mancanza di arti sono previsti una serie di strumenti che permettano all'atleta di gareggiare.

Compound: gli arcieri tirano con l'arco compound, più tecnologico e potente rispetto all'olimpico (ha un mirino con lente d'ingrandimento, uno sgancio meccanico, permette di scaricare il peso al momento della trazione e della mira grazie a delle pulegge). I bersagli sono posizionati a 50 metri dalla linea di tiro e utilizzano delle visuali da 80 cm, con i punteggi che vanno da 10 a 6. Si utilizza il sistema cumulativo dei punti: gli arcieri tirano 4 volée da 3 frecce ciascuno e chi fa più punti al termine della sfida vince il match. Nella competizione a squadre miste i due arcieri tirano invece 4 frecce (2 ciascuno) per



À L'ARC / TIR À L'ARC / TIR À L'ARC / TIR À L'ARC / TIR À L'ARC / TIR.

CALENDARIO

29 AGOSTO - 5 SETTEMBRE



AGOSTO						SETTEMBRE					
28	29	30	31	01	02	03	04	05	06	07	08
mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
D0	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
	□	□	●	●	●	●	●	●			

□ QUALIFICAZIONI ● FINALI

ogni volée, sempre col sistema cumulativo dei punteggi. In questa specialità tirano sia gli atleti "wheelchair" che "standing". In caso di amputazioni o mancanza di arti sono previsti una serie di strumenti che permettano all'atleta di gareggiare.

Compound W1: gareggiano in questa specialità i soli atleti in carrozzina. I bersagli sono posizionati a 50 metri dalla linea di tiro e utilizzano delle visuali da 80 cm, con i punteggi che vanno da 10 a 6. Si utilizza il sistema cumulativo dei punti: gli

arcieri tirano 4 volée da 3 frecce ciascuno e chi fa più punti al termine della sfida vince il match. Nella competizione a squadre miste i due arcieri tirano invece 4 frecce (2 ciascuno) per ogni volée, sempre col sistema cumulativo dei punteggi.

A Parigi saranno 140 i partecipanti (65 atlete e 75 atleti) che si contenderanno il podio nei 9 eventi medaglia.

CLASSIFICAZIONI

W1: sono gli arcieri in carrozzina, con limitazioni fisiche a tutti e quattro gli arti, che utilizzano l'arco compound per disputare le loro competizioni.

OPEN: questa classe contiene sia atleti in piedi che in carrozzina, gli arcieri si posizionano a un angolo di 90 gradi rispetto al bersaglio e possono utilizzare il supporto del corpo.

À L'ARC / TIR À L'ARC / TIR À L'ARC / TIR À L'ARC / TIR À L'ARC / TIR



TRIATHLON

DESCRIZIONE

Il triathlon è stato inserito nel programma dei Giochi Paralimpici a Rio 2016. È una combinazione di nuoto, ciclismo e corsa, con atleti che competono per ottenere il miglior tempo su tutte e tre i segmenti di gara con continuità di esecuzione. Si gareggia su distanza sprint, che per i paralimpici equivale alla metà della distanza degli olimpici: 0.75 km di nuoto, 20 km di ciclismo e 5 km di corsa. Uomini e donne competono separatamente, e ci sono diverse classifiche in base alla classe di limitazione funzionale di appartenenza. Nella classe (PT WC), gli atleti utilizzano una handbike per la frazione ciclistica e una wheelchair

per la corsa. Nelle classi in piedi (PTS2-5), si possono utilizzare dispositivi di assistenza, come protesi alle gambe, mentre sono consentite anche modifiche alla bicicletta. Nella classe che racchiude le limitazioni visive (PTVI), gli atleti sono assistiti da una guida dello stesso sesso durante tutta la competizione. L'Italia, al debutto paralimpico a Rio 2016, conquistò due medaglie.

A Parigi saranno 120 i partecipanti (50 atlete e 54 atleti e 16 slot che saranno divise tra donne e uomini) che si contenderanno il podio negli 11 eventi medaglia.



/ TRIATHLON / TRIATHLON / TRIATHLON / TRIATHLON / TRIATHLOI

CALENDARIO

1 SETTEMBRE - 2 SETTEMBRE

AGOSTO					SETTEMBRE						
28	29	30	31	01	02	03	04	05	06	07	08
mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
D0	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
				●	●						

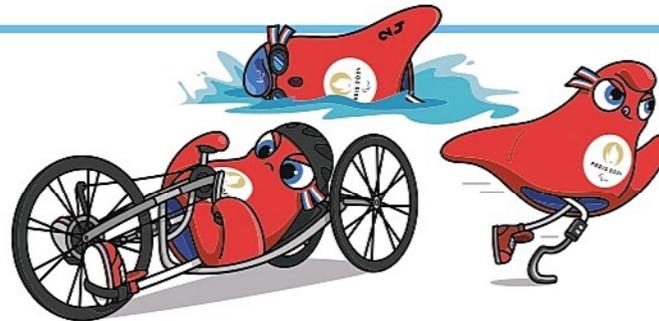
■ QUALIFICAZIONI ● FINALI

CLASSIFICAZIONI

PTWC 1-2: atleti con limitazioni funzionali agli arti inferiori, che usano una handbike per le frazioni a bici e una carrozzina sportiva per le frazioni di corsa.

PTS 2-5: atleti con limitazioni funzionali di grado vario agli arti inferiori e/o superiori che gareggiano in piedi. Eventuali protesi o bici modificate sono regolate dalla Federazione internazionale.

PTVI 1-3: atleti con limitazioni visive suddivisi in tre classi a seconda della gravità della condizione.



V / TRIATHLON / TRIATHLON / TRIATHLON / TRIATHLON / TRIATHLON



LE MEDAGLIE DELL'ITALIA AI GIOCHI PARALIMPICI ESTIVI



1960 - 2020

Il medagliere italiano ai Giochi Paralimpici Estivi

				TOTALE
1960 ROMA (ITA)	29	28	23	80
1964 TOKYO (JPN)	14	15	16	45
1968 TEL AVIV (ISR)	12	10	17	39
1972 HEIDELBERG (GER)	8	4	5	17
1976 TORONTO (CAN)	2	5	11	18
1980 ARHNEM (NED)	6	5	9	20
1984 STOKE MANDEVILLE (GBR) NEW YORK (USA)	9	19	14	42
1988 SEOUL (KOR)	16	15	27	58
1992 BARCELONA (SPA)	10	7	18	35
1996 ATLANTA (USA)	11	20	14	45
2000 SYDNEY (AUS)	9	8	10	27
2004 ATENE (GRE)	4	8	7	19
2008 PECHINO (CHI)	4	7	7	18
2012 LONDRA (GBR)	9	8	11	28
2016 RIO (BRA)	10	14	15	39
2020 TOKYO (JPN)	14	29	26	69
TOTALE	167	202	230	599



ORO

Grimaldi	giavellotto di precisione classe B
Felice Lenardon-	giavellotto di precisione classe C
Maria Scutti-	lancio della clava femminile A, B
Maria Scutti-	giavellotto classi A, B
Maria Scutti-	giavellotto di precisione classi A, B, C
Maria Scutti-	getto del peso classi A, B
Maria Scutti-	50 m rana classe 4 comp.
Carlo Jannucci-	25m dorso classe 2 comp.
Carlo Jannucci-	25 m crawl (o stile lib.) classe 2 comp.
Ottavio Moscone-	25m dorso classe 2 incomp.
Renzo Rogo-	25m dorso classe 2 incomp.
Renzo Rogo-	25m crawl (o stile lib.) classe 2 incomp.
Franco Rossi-	50m dorso classe 5 incomp.
Franco Rossi-	doppio tennis tavolo classe C
Enzo Santini-	giavellotto classe C
Enzo Santini-	50m dorso classe 4 incomp.
Enzo Santini-	50m crawl (o stile lib.) classe 4 incomp.
Anna Maria Toso-	25m dorso classe 2 incomp.
Anna Maria Toso-	25m stile libero classe 2 incomp.
Anna Maria Toso-	fioretto individuale femminile
Giovanni Berghella-	singolo tennis tavolo classe C
Giovanni Ferraris-	doppio tennis tavolo classe B
G. Ferrarsi, Tedone-	sciabola a squadre
Aroldo Ruschioni-	doppio tennis tavolo classe C
Federico Zarilli-	doppio tennis tavolo classe B
Tedone-	sciabola individuale



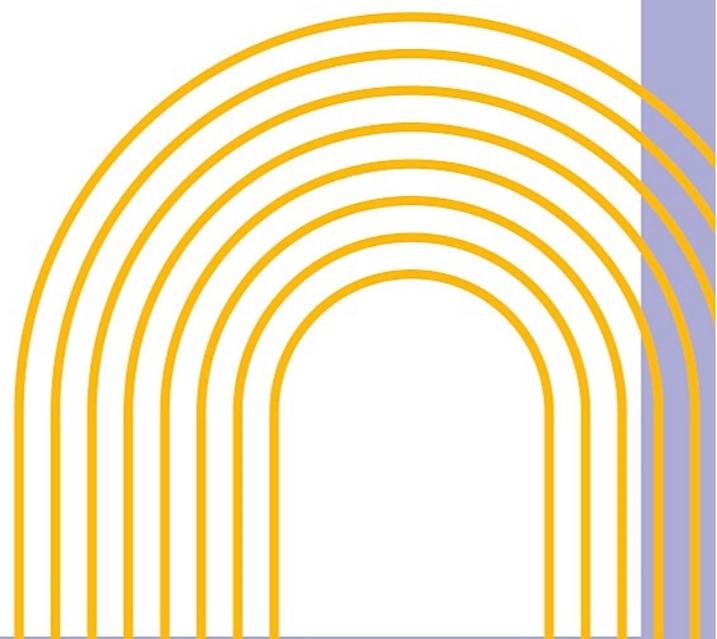
ARGENTO

Anna Maria Galimberti	lancio della clava A
Anna Maria Galimberti	giavellotto A
Anna Maria Galimberti	getto del peso A, B
Felice Lenardon-	giavellotto A
Felice Lenardon-	getto del peso A, B
Carmelo Russo-	lancio della clava B
Carmelo Russo-	giavellotto B
Anna Maria Toso-	giavellotto di precisione A, B, C
Anna Maria Toso-	doppio tennis tavolo classe B
Carfagna-	50m dorso classe 5 completa
Di Pasquo-	50m rana classe 4 completa
Fontana-	25m crawl (o stile lib.) comp. classe 2
Girardi-	25m crawl (o stile lib.) classe 1 incomp.
Grimaldi	25m rana classe 2 incomp.
Grimaldi-	25m crawl (o stile lib.) classe 2 incomp.
Carlo Jannucci	25 m dorso classe 2 comp.
Maria Scutti-	50m dorso classe 4 comp.
Maria Scutti-	doppio tennis tavolo classe B
Anna Maria Toso-	25m dorso classe 2 incomp.
Domenico Cascella-	singolo tennis tavolo classe A
Giovanni Ferraris-	doppio tennis tavolo classe C
Francesco Scalzo-	singolo tennis tavolo classe B
Federico Zarilli-	doppio tennis tavolo classe C
Ottavio Moncone-	sciabola a squadre
Franco Rossi-	sciabola individuale
Aroldo Ruschioni-	sciabola individuale



BRONZO

Avitabile	lancio della clava A
Castelli-	giavellotto di precisione B
Anna Maria Galimberti	lancio della clava B
Anna Maria Galimberti	giavellotto B
Anna Maria Galimberti	fioretto individuale
Felice Lenardon-	giavellotto B
Maria Scutti-	lancio della clava C
Maria Scutti-	giavellotto C
Anna Maria Toso-	getto del peso A
Anna Maria Toso-	singolo tennis tavolo classe B
Giovanni Ferraris-	gara di biliardo maschile- open
Giovanni Ferraris-	sciabola individuale
Cipriano Gasperini-	50m rana classe 3 completa
Mazzoni-	25m dorso classe 2 incompleta
Ottavio Moscone-	25m rana classe 2 incompleta
Ottavio Moscone-	25 m crawl (o stile lib.) classe 2 incomp.
Pasquarelli	25m dorso classe 1 incomp.
Franco Rossi-	50m stile libero classe 5 comp.
F. Rossi, G. Berghella-	sciabola a squadre
Aroldo Ruschioni-	50m dorso classe 3 comp.
Federico Zarilli-	singolo tennis tavolo classi B, C





ORO

Benincasa getto del peso
Roberto Marson- disco C
Roberto Marson- giavellotto C
Irene Monaco- disco D
Anna Maria Toso- giavellotto A
Anna Maria Toso getto del peso
Francesco Deiana- 25m rana classe 2 completa
Renzo Rogo- 25m rana classe 2 incompleta
Renzo Rogo- 25m stile libero classe 2 incompleta
Anna Maria Toso- 25m stile libero classe 2 incompleta
Giovanni Ferraris- doppio B
Federico Zarilli- doppio B
Spada a squadre- (R. Marson, R. Rogo, Franco Rossi)
Fioretto a squadre- (Elena Monaco, Irene Monaco)
Anna Maria Toso- fioretto individuale e a squadre



ARGENTO

Roberto Marson lancio della clava
Roberto marson- slalom open
Roberto Marson- spada individuale
Roberto Marson- sciabola individuale
Anna Maria Toso- lancio della clava
Anna Maria Toso- disco classe A
Anna Maria Toso doppio tennis tavolo classe B
Francesco Deiana- 25m stile libero prono classe 2 comp.
Elena Monaco- 50m rana classe 2 comp.
Irene Monaco- 50m stile lib. prono classe 4 incomp.
Germano Pecchenino- 50m stile libero supino clas. speciale
Anna Maria Toso- 25m rana classe 2 incomp.
Anna Maria Toso- 25m stile lib. prono classe 2 incomp.
Oliver Venturi 25m rana classe 2 incomp.
Silvana Martino- doppio tennis tavolo classe B



BRONZO

Benincasa disco classe C
Borghese- lancio della clava classe B
Silvio Boscu- 50m stile lib. supino classe 5 comp.
Francesco Deiana- 50m stile lib supino classe 2 comp
Escapa- 25m rana classe 2 incomp.
Escara- 25m stile lib. prono classe 2 incomp.
Irene Monaco- 50m rana classe 4 incomp.
Irene Monaco- 50m stile lib. supino classe 4 incomp.
Germano Pecchenino- 50m rana classe speciale
Germano Pecchenino- spada individuale
Giovanni Pische- 50m stile lib. prono classe 3 incomp.
Renzo Rogo- 25m stile lib. prono classe 2 incomp.
Sciabola a squadre- (Renzo Rogo, R. Marson, F. Rossi)
Franco Rossi- 50m stile libero prono
Carfagna- fioretto individuale principianti



ORO

Benincasa getto del peso classe C
Roberto Marson- lancio della clava classe D
Roberto Marson- disco classe D
Roberto Marson- giavellotto classe D
Roberto Marson- 50m dorso classe 5
Roberto Marson- 50m rana classe 5
Roberto Marson- 50m stile libero classe 5
Roberto Marson- spada individuale
Roberto Marson- fioretto individuale
Roberto Marson- fioretto a squadre
Roberto Marson- spada individuale
Irene Monaco- disco classe D
Fioretto a squadre- (Vittorio Loi, Franco Rossi, Giovanni Ferrarsi, Germano Zanarotto)



ARGENTO

Silvana Martino giavellotto di precisione open
Elena Monaco- pentathlon completo
Germano Pecchenino- lancio della clava classe C
Germano Pecchenino- giavellotto classe C
Francesco Deiana- 25m rana classe 2 completa
Giovanni Ferraris- spada a squadre
Vittorio Loi- spada individuale, a squadre
Vittorio Loi- fioretto individuale
Spada a squadre- (Roberto Marson, Franco Rossi)
Sciabola a squadre- (Roberto Marson, Germano Zanarotto)
Elena Monaco fioretto individuale



BRONZO

Giuliano Koten round open
Giuliano Koten- fioretto individuale
Antonio Arizzi- lancio della clava
Antonio Arizzi- disco classe A
Roberto Marson- getto del peso classe D
Emilio Porto- lancio della clava classe C
Francesco Deiana,- pairs open
Raimondo Longhi- pairs open
Raimondo Longhi, - pairs maschile
Gambatesa- pairs maschile
Aroldo Ruschioni- gara di biliardo open
Aroldo Ruschioni, - doppio tennis tavolo classe C
Giovanni Berghella- doppio tennis tavolo classe C
Giovanni Berghella- singolo tennis tavolo classe C
Giovanni Ferrarsi, - doppio tennis tavolo classe B
Federico Zarilli,- doppio tennis tavolo classe B
Rosaria La Corte, - doppio tennis tavolo classe C
Irene Monaco- doppio tennis tavolo classe C
Elena Monaco, - doppio tennis tavolo classe B
Gabriella Monaco doppio tennis tavolo classe B
Fioretto a squadre- (Elena Monaco, Gabriella Monaco, Irene Monaco)

TORONTO 1976 HEIDELBERG 1972



ORO

Giuseppe Trieste
Rosa Sicari-
Vittorio Loi-
Roberto Marson-
Roberto Marson-
Vittorio Paradiso-
Spada a squadre-
Fioretto a squadre-
Giuliano Koten)

slalom classe 2
singolo tennis tavolo classe 1B
fioretto individuale, a squadre
spada individuale
sciabola a squadre
fioretto individuale principianti
(Franco Rossi, Germano Zanarotto,
(Franco Rossi, Germano Zanarotto,



ARGENTO

Giovanni ferrarsi,
Oliver Venturi-
Sciabola a squadre-
-
Fioretto a squadre
principianti
Franco Rossi-

tennis tavolo a squadre classe 3
tennis tavolo a squadre classe 3
(Giovanni Ferrarsi, Oliver Venturi,
Roberto Marson, Germano Pecchenino)
(Maculano, Marras, Vittorio Paradiso)

fioretto individuale



BRONZO

Jaculano, Marras,
Vittorio Paradiso-
Carlo Jannucci-
Giuliano Koten-
Aroldo Ruschioni-
Giuseppe Trieste-

St. Nicholas round
St. Nicholas round
slalom classe 3
singolo bocce sul prato
gara di biliardo
singolo tennis tavolo classe 2



ORO

Lina Franzese
Lina Franzese-

1,500m classe F1
100m classe F



ARGENTO

Carmelo Addaris
Carlo Jannucci-
Dario Bandinelli-
Vittorio Loi-

slalom classe 1B
400m classe 2
25m stile libero classe 1B
fioretto individuale classe 2-3



BRONZO

Carlo Jannucci
Carlo Jannucci-
Rosa Sicari-
Rosa Sicari-
Rosa Sicari-
Rosa Sicari-
Giuseppe Trieste-
Dario Bandinelli-
Giuliano Koten-
Giuliano Koten, -
Vittorio Loi, -
Roberto Marson, -
Oliver venturi
Giuliano Koten,
Vittorio Loi, -
Giovanni Ferraris-

200m classe 2
slalom 2
60m classe 1B
slalom classe 1B
25m stile libero classe 1B
singolo classe 1B
400m classe 2
25m rana classe 1B
spada individuale
spada a squadre classe 2-5
fioretto a squadre principianti
fioretto a squadre principianti
fioretto a squadre principianti



ORO

Gabriella Boreggio
Giovanni Ciuffreda-
O.Brugnoli, G. Martelli
Paolo D'Agostini-
Rosa Sicari-fioretto individuale classe 1B

slalom classe C1
slalom classe B1
fioretto individuale principianti
fioretto individuale classe 1B



ARGENTO

Gabriella Boreggio
Lina Franzese-
Lina Franzese-
Aldo Licciardi-
Bruno Paganelli-

60m classe 1C
1,500m classe F1
100m classe F1
fioretto individuale classe 1C
fioretto individuale classe 1B



BRONZO

Gabriella Boreggio
Mario Panico-
Anna Rita Serrone-
Rosa Sicari-
Rosa Sicari-
Fioretto a squadre-
Giuseppe Trieste-
Sciabola a squadre-
Massimo Penna-

disco classe 1C
800m CP classe C
60m classe 3
slalom 1B
singolo tennis tavolo classe 1B
(R. Sicari, G. Boreggio, Irene Monaco)
pentathlon classe 2
(Vittorio Loi, Renzo Molinari,
Germano Pecchenino, Oliver Venturi)
spada individuale classe 1C-3

TORONTO 1976

ARNHEM 1980



ORO

Paolo D'Agostini
Giovanni Lo Jacono-
Flavio Pavan-
Italo Sacchetto-
Luca Pancalli-
Luca Pancalli-
Luca Pancalli-
Santo Mangano-
Giulio Martelli-

slalom classe 1A
 disco classe C5
 5,000m classe A6
 salto in alto classe B1
 25m rana classe 1C
 25m farfalla classe 1C
 25m stile libero classe 1C
 fioretto individuale classe 1B
 spada individuali classe 2-3



ARGENTO

Milena Balsamo
Claudio Foresti-
Agnese Grigio-
Emanuela Grigio-
Rossella Inverni-
Giovanni Lo Jacono-
Sergio Caliga-
Sergio Caliga-
Ernesto Giussani-
Ernesto Giussani-
Ernesto Giussani-
Sauro Nicolini-
Luca Pancalli-
Luca Pancalli-
Fabio Bernagozzi-
Mariella Bertini-
Pierino Scarcella-
Fioretto a squadre-

100m classe 4
 salto in alto classe B3
 pentathlon classe B3
 800m classe B2
 800m classe B1
 getto del peso classe C5
 100m stile libero classe C7
 50m stile libero classe C7
 4X25m individuali medley classe 2
 50m dorso classe 2
 50m stile libero classe 2
 100m stile libero classe A6
 100m stile libero classe 1C
 3X25m individuali medley
 fioretto individuale classe 1B
 fioretto individuale classe 2-3
 sciabola individuali classe 2-3
 (Pierino Scarcella, Luigi Zonchi,
 Giulio Martelli, Giuseppe Alfieri)
 (Pierino Scarcella, De Benedettis,
 Giuseppe Alfieri)

Sciabola a squadre-



BRONZO

Irene Monaco
Pasquale De Masi-
Sabrina Bulleri-
Sabrina Bulleri, -
Tina Varano, -
Milena Balsamo-
Agnese Grigio-
Emanuela Grigio-
Giulio Gusmeroli-
Rossella Inverni-
Flavio Pavan-
Ernesto Giussani-
Ernesto Giussani-
Sauro Nicolini-
Sauro Nicolini-

doppio FITA round integrato
 oppio short metric round
 100m classe 3
 staffetta 4X400m classe 2-5
 staffetta 4X400m classe 2-5
 staffetta 4X400m classe 2-5
 800m classe B3
 400m classe B2
 400m classe B3
 400m classe B1
 1,500m classe A6
 25m farfalla classe 2
 50m rana classe 2
 100m dorso classe A6
 200m individuali medley A6



ORO

Milena Balsamo,
Francesca Porcellato,-
Tina Varano-
Sabrina Bulleri-
Sabrina Bulleri-
Sabrina Bulleri-
Francesca Porcellato-
Italo Sacchetto-
Gabriele Celegato
Santo Mangano-
Santo Mangano-
Santo Mangano-
Ernesto Giussani
Luca Pancalli-
Luca Pancalli-
Luca Pancalli-
Alvise De Vidi-
Laura Presutto-
Luigi Zonghi-

4X100m staffetta classe 2-6
 4X100m staffetta classe 2-6
 4X100m staffetta classe 2-6
 100m classe 3
 200m classe 3
 4X100m relay classe 2-6
 100m classe 2
 salto in alto classe B1
 pistola ad aria classe 2-6
 fucile ad aria classe 1A-1C
 fucile ad aria
 fucile ad aria prono con Aids classe 1A-1C
 50m dorso classe 2
 100m stile libero classe 1C
 25m rana classe 1C
 50m stile libero classe 1C
 25m farfalla classe 1C
 fioretto individuali classe 4-6
 spada individuali classe 1C-3



ARGENTO

Fabio Amadi,
Giuseppe Gabelli, -
Giuliano Koten, -
Orazio Pizzorni
Claudio Costa
Rossella Inverni-
Rossella Inverni-
Francesca Porcellato-
Walter Monti-
Rita Pieri-
Ernesto Giussani-
Stefano Giovanetti-
Luca Pancalli-
Gianluca Saini-
Gianluca Saini-
Mariella Bestini,-
Soriano Ceccanti-
Fioretto a squadre-

doppio FITA round a squadre classe 2-6
 800m classe B1
 1,500m classe B1
 800m classe B1
 200m classe 2
 over 95Kg
 fucile ad aria prono classe 2-6
 50m dorso classe 2
 100m rana classe A5
 25m dorso classe 1C
 100m stile libero classe L6
 200m individuali medley L6
 spada individuali classe 1C-3
 spada individuali classe 1C-3
 (Rossana Giarrizzo, Laura Presutto,
 Mariella Bertini)

SEOUL 1988



BRONZO

Paola Fantato	doppio FITA round classe 2-6
Carmelo Addaris, -	4X100m staffetta classe 1A-1C
Gennaro Misto, -	4X100m staffetta classe 1A-1C
Rodolfo Rossi, -	4X100m staffetta classe 1A-1C
Alvise De Vidi-	4X100m staffetta classe 1A-1C
Carmelo Addaris-	5,000m classe 1C
Carmelo Addaris-	slalom classe 1C
Milena Balsamo, -	4X200m staffetta classe 2-6
Sabrina Bulleri, -	4X200m staffetta classe 2-6
Francesca Porcellato, -	4X200m staffetta classe 2-6
Cinzia Pozzobon-	4X200m staffetta classe 2-6
Milena Balsamo, -	4X400m staffetta classe 2-6
Francesca Porcellato,	4X400m staffetta classe 2-6
Cinzia Pozzoboni, -	4X400m staffetta classe 2-6
Tina Varano	4X400m staffetta classe 2-6
Claudio Costa-	400m classe B1 maschile
Paolo D'Agostini-	lancio della clava classe 1A
Rossella Inverni-	100m classe B1 femminile
Rossella Inverni-	400m classe B1 femminile
Alessandro Kuris-	pentathlon classi A4- A9
Giovanni Loiacono-	disco classe C5
Aldo Manganaro-	100m classe B3
Renato Misurini-	pentathlon classe 3
Corrado Daglio-	100m dorso classe B1
Maurizio Galliani-	3X25m stile libero classe 1A-1C
Maurizio Galliani-	100m stile libero classe 1A
Maurizio Galliani-	50m stile libero classe 1A
Stefano Giovanetti-	100m stile libero classe A5
Ernesto Giussani-	200m stile libero classe 2
Ernesto Giussani-	50m rana classe 2
Luca Pancalli-	3X25m stile libero classe 1A- 1C
Alessandro Pisetta-	100m dorso classe L6
Gianluca Saini-	400m stile libero classe L6
Franco Scotto-	3X25m stile libero classe 1A- 1C
Fioretto a squadre-	(Giuseppe Alfieri, Soriano Ceccanti, Luigi Zonghi, Umberto Mastrofini)
Rossana Giarrizzo-	fioretto individuale classe 4-6
Sciabola a squadre-	(Ernesto Lerre, Umberto Mastrofini, Pierino Scarsella, Giuseppe Alfieri)
Spada a squadre-	(Carlo Loa, Luigi Zonghi, Ernesto Lerre, Soriano Ceccanti)



ORO

Paola Fantato	individuali AR classe 2
Orazio Pizzorni-	individuali AR classe 2
Carlo Durante-	maratona classe B1
Aldo Manganaro-	100m classe B3
Natale Castellini-	goalball maschile
Goalball-	(Natale Castellini, Roberto Gallucci, Paolo Martini, Dario Morelli, Hubert Perfler)
Santo Manganò-	fucile ad aria 3X40 SH4
Gianluca Saini-	100m stile libero classe S10
Gianluca Saini-	50m stile libero classe S10
Mariella Bertini -	fioretto individuale classe 2
Spada a squadre-	(Rossana Giarrizzo, Laura Presutto, Deborah Taffoni, Mariella Bertini)



ARGENTO

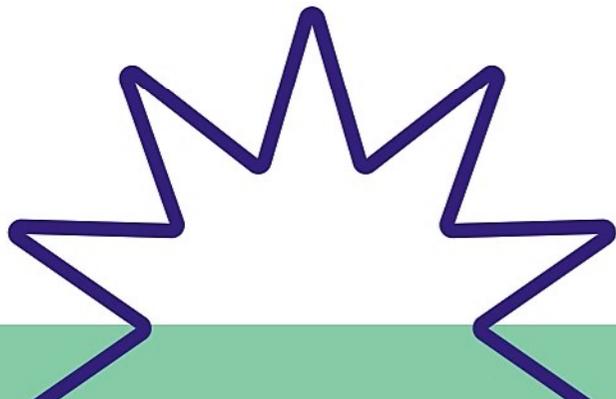
Carabina a squadre AR2	(Giuseppe Gabelli, Luciano Malovini, Orazio Pizzorni)
Alessandro Kuris-	salto in alto classe J2
Aldo Manganaro-	200m classe B3
Andrea Furlan,	
Eberhard Walzl-	tennis tavolo classe 9
Maria Nardelli-	tennis tavolo open classe 1-5
Soriano Ceccanti-	spada individuale classe 2



BRONZO

Giampiero Mercandelli	individuali classe AR1
Staffetta 4X400m-	(Claudio Costa, Vincenzo Ciaccio, Sandro Filippozzi, Aldo Manganaro)
Enzo Masiello-	5,000m classe TW3-4
Maurizio Natalin-	400m classe TW3
Francesca Porcellato-	400m classe TW3
Marco Re Calegari-	1,500m classe TW3-4
Alvise De Vidi-	800m classe TW1
Maria Erlacher-	tandem open
Klaus Fruet-	tandem open
Daide Alberini-	judo sopra i 60 Kg
Matteo Ardit-	judo sopra i 78 Kg
Franz Gatscher-	judo sopra i 95 Kg
Oscar De Pellegrin-	olympic match classe SH3
Roberto Valori-	100m stile libero classe S5
Maria Nardelli-	tennis tavolo singolo classe 5
Tennis tavolo	
a squadre classe 5-	(Maria Nardelli, Christina Ploner, Patrizia Saccà)
Spada a squadre-	(Soriano Ceccanti, Ernesto Lerre, Carlo Loa)
Soriano Ceccanti-	spada individuale classe 2
Laura Presutto-	spada individuale classe 3-4
Laura Presutto-	fioretto individuale classe 3-4

BARCELONA 1992





Tiro con l'arco f. a squadre open - Aldo Manganaro - Maurizio Nalin - Alvise De Vidi - Giancarlo Galli - Claudio Costa - Claudio Costa - Luca Pancalli - Luca Pancalli - Mariella Bertini -

ORO

(Paola Fantato, Roberta Lazzaroni, Sandra Truccolo)
100m classe T12
pentathlon classe P53-57
400m classe T50
800m classe T50
Paolo Botti 200m sprint tandem open
Patrizia Spadaccini- tandem open
Patrizia Spadaccini - Kilo tandem open
50m dorso classe S4
50m farfalla classe S4
spada individuale classe B



Tiro con l'arco m a squadre W1/W2 - Sandra Truccolo - Carlo Durante - Aldo Manganaro - Maurizio Nalin - Alvise De Vidi - Giancarlo Galli - Pasquale Campedelli - Damiano Zanotti - Manuela Agnese - Luca Pancalli - Luca Pancalli - Luca Pancalli - Marina Tozzini - Fiochetto a squadre - Soriano Ceccanti - Spada a squadre - Gerardo Mari - Alberto Pellegrini - Alberto Pellegrini - Rosalba Vettrai - Santo Mangano -

ARGENTO

(Giuseppe Gabelli, Marco Mai, Luciano Malovini)
tiro con l'arco f classe W2
maratona classe T10
200m classe T12
disco classe F56
1,500m classe T50
100/120 K tandem open
100/120 K tandem open
200m sprint tandem open
200m sprint tandem open
100m stile libero classe S4
200m stile libero classe S4
50m stile libero classe S4
400m stile libero classe S9
(Mariella Bertini, Laura Presutto, Rosalba Vettrai)
spada individuale classe B
(Soriano Ceccanti, Ernesto Lerre, Gerardo Mari, Alberto Pellegrini)
sciabola individuale classe B
spada individuale classe A
fiochetto individuale classe A
spada individuale classe B
fucile ad aria in piedi classe SH2



Paola Fantato - Maria Logorio - Maria Logorio - Aldo Manganaro - Samanta Meneghelli - Maurizio Nalin - Kilo tandem open - Santo Mangano - Santo Mangano - Antonio Martella - Oscar De Pellegrini - Marina Tozzini - Maria Nardelli - Fiochetto a squadre -

BRONZO

individuali classe W2
200m classe T10
400m classe T10
400m classe T12
3,000m classe T10-11
getto del peso classe F56
(Paolo Botti, Giancarlo Galli)
fucile ad aria 3X40 classe SH2
fucile ad aria prono classe SH 2
pistola ad aria classe SH1
match inglese classe SH1
100m farfalla classe S9
tennis tavolo singolo classe 5
(G., S. Ceccanti, A. Pellegrini, A. Serafini)



Tiro con l'arco a squadre m open - Tiro con l'arco - a squadre f open - Paola Fantato - Aldo Manganaro, - Mauro Porpora, - Lorenzo Ricci, - Matteo Tassetti - Lorenzo Ricci - Alvise De Vidi - Alvise De Vidi - Alvise De Vidi - Pierangelo Vignati -

ORO

(Salvatore Carruba, Giuseppe Gabelli, Oscar De Pellegrin)
(Paola Fantato, Anna Monconi, Sandra Truccolo)
tiro con l'arco classe W1-W2
staffetta 4X100m classe T13
staffetta 4X100m classe T13
staffetta 4X100m classe T13
staffetta 4X100m classe T13
100m classe T11
1,500m classe T51
800m classe T51
maratona classe T51
inseguimento individuale classe LC1



Paolo D'Agostini - Maria Ligorio - Maurizio Nalin - Alvise De Vidi - Silvana Valente - Fabrizio Di Somma - Luca Mazzone - Luca Mazzone - Alberto Pellegrini -

ARGENTO

pentathlon classe P53
200m classe T11
getto del peso classe F57
400m classe T51
tandem open
tandem open
200m stile libero classe S4
50m stile libero classe S4
fiochetto individuale classe A



Oscar De Pellegrini - Carlo Durante - Aldo Manganaro - Francesca Porcellato - Alvise De Vidi - Silvana Valente - Fabrizio Di Somma - Claudio Costa - Serenella Bortolotto - Silvana Valente - Fabrizio Di Somma - Fiochetto a squadre m -

BRONZO

arcieri individuali classe W2
maratona classe T11
100m classe T13
100m classe T53
200m classe T51
tandem open
tandem open
sprint tandem open
sprint tandem open
1Km tandem open
1Km tandem open
(Soriano Ceccanti, Gerardo Mari, Alberto Pellegrini, Alberto Serafini)
fiochetto individuale classe A
spada individuale classe A

Alberto Pellegrini - Alberto Pellegrini -

ATENE 2004



ORO

Paola Fantato
Alvise De Vidi-
Immacolata Cerasuolo
Alberto Pellegrini-
tiro con l'arco classe W1/W2
maratona classe T51
100m farfalla classe S8
sciabola individuale classe A



ARGENTO

Tiro con l'arco
a squadre f-
Stefano Lippi-
Francesca Porcellato-
Francesca Porcellato-
Roberto La Barbera-
Fabio Triboli-
Immacolata Cerasuolo-
Valeria Zorzetto-
(Paola Fantato, Anna Menconi,
Sandra Truccolo)
salto in lungo classe F42
100m classe T53
800m classe T53
salto in lungo classe F44
trial bicycle classe LC1
200m individuali classe SM8
tennis tavolo singoli classe 4



BRONZO

Andrea Cionna
Andrea Cionna-
Francesca Porcellato-
Fabrizio Macchi-
Fabio Triboli-
Carlo Piccoli-
10,000m classe T11
maratona classe T11
400m classe T53
individuali bicycle classe LC3
individuali bicycle classe LC1
200m stile libero classe S3



ORO

Canottaggio LTAMix 4+ (Paola Protopapa, Luca Agoletto,
Daniele Signore, Graziana Saccocci,
Alessandro Franzetti (timoniere))
Paolo Viganò-
Fabio Triboli-
Maria Poiani Panigati-
ciclismo inseguimento su pista LC4
ciclismo in linea su strada LC1
nuoto 50 stile libero femminile S11



ARGENTO

Vittorio Podestà
Cecilia Camellini-
Cecilia Camellini-
Pamela Pezzutto-
Tennistavolo
squadra femminile -
Classe 1—3
Alberto Simonelli-
Marco Vitale
ciclismo cronometro su strada HCB
nuoto 100 stile libero femminile S11
nuoto 50 stile libero femminile S11
tennistavolo singolo femminile Classe 2
(Clara Podda, Pamela Pezzutto,
Federica Cudia,
Michela Brunelli)
tiro con l'arco compound ind. open
tiro con l'arco olimpico individuale W1



BRONZO

Walter Endrizzi
Fabio Triboli-
Fabio Triboli-
Giorgio Farroni-
Clara Podda-
tiro con l'arco
squadra W1 + Stand-
Alberto A. Pellegrini-
atletica maratona T46
ciclismo inseguimento su pista LC1
ciclismo cronometro su strada LC1
ciclismo in linea su strada CP2
tennistavolo singolo femminile Classe 2
(Oscar De Pellegrin (W1), Marco
Vitale (W1), Mario Esposito (Stand))
schema sciabola individuale Cat. A

PECHINO 2008



ORO

**Cecilia Camellini
Cecilia Camellini-
Oscar De Pellegrin-**

nuoto 100m stile libero femminili S11
nuoto 50m stile libero femminili S11
tiro con l'arco Ricurvo individuale
maschile W1/W2

**Assunta Legnante-
Alessandro Zanardi
Martina Caironi -
Roberto Bargna-
Alessandro Zanardi
Ivano Pizzi e
Lucca Pizzi (pilota)-**

atletica getto del peso femminile F11/12
ciclismo cronometro maschile H4
atletica 100m femminili T42
ciclismo corsa su strada maschile C1-3
ciclismo corsa su strada maschile H4

Ciclismo corsa su strada maschile B



ARGENTO

**Oxana Corso Atletica
Pamela Pezzutto-**

200m femminili T35
tennistavolo Singolare femminile
classi 1/2

**Alvise De Vidi-
Elisabetta Mijno-**

atletica 100m maschili T51
tiro con l'arco ricurvo individuale
femminile W1/W2

**Ivano Pizzi
e Lucca Pizzi (pilota)-
Oxana Corso-
Giorgio Farroni-
Ciclismo Staffetta -
mista H1—4**

ciclismo cronometro maschile B
atletica 100m femminili T35
ciclismo corsa su strada mista T1-2
(Alessandro Zanardi, Vittorio Podestà,
Francesca Fenocchio)



BRONZO

**Federico Morlacchi
Cecilia Camellini-
Federico Morlacchi-
Annalisa Minetti e
Andrea Giocondi (guida)
Vittorio Podestà-
Matteo Betti-
Michele Pittacolo-
Alessio Sarri-
Federico Morlacchi
Cecilia Camellini-
Vittorio Podestà-**

nuoto 100m farfalla maschili S9
nuoto 100m dorso femminili SM11
nuoto 400m stile libero maschili S9

atletica 1500m femminili T12
ciclismo cronometro maschile H2
scherma spada individuale maschile A
ciclismo corsa su strada maschile C4-5
scherma sciabola individuale maschile B
nuoto 200m misti maschili SM9
nuoto 400m stile libero femminili S11
ciclismo corsa su strada maschile H2



ORO

**Federico Morlacchi
Francesco Bocciardo-
Alex Zanardi-
Vittorio Podestà-
Luca Mazzone-
Assunta Legnante -**

nuoto 200 m misti maschili SM9
nuoto 400 m stile libero maschili S6
ciclismo cronometro maschile H4
ciclismo cronometro maschile H3
ciclismo cronometro maschile H2
atletica leggera getto del peso
femminile F11-12

**Beatrice Vio-
Paolo Cecchetto
Ciclismo staffetta -
corsa in linea m. H2-5
Martina Caironi-**

scherma fioretto femminile individuale CB
ciclismo corsa in linea maschile H3
(Luca Mazzone, Vittorio Podestà,
Alex Zanardi)
atletica leggera 100 m femminile T42



ARGENTO

**Francesco Bettella
Federico Morlacchi-
Michele Ferrarin-
Martina Caironi-
Cecilia Camellini-
Giulia Ghiretti-
Oney Tapia-
Federico Morlacchi
Alberto Simonelli-
Luca Mazzone-
Alex Zanardi-
Federico Morlacchi-
Francesco Bettella-
Arjola Trimi-**

nuoto 100 m dorso maschili S1
nuoto 400 m stile libero maschili S9
paratriathlon Gara maschile PT2
atletica leggera salto in lungo f. T42
nuoto 400 m stile libero femminili S11
nuoto 100 m rana femminili SB4
atletica leggera lancio del disco m. F11
nuoto 100 m rana maschili SB8
tiro con l'arco arco comp. ind. maschile
ciclismo corsa in linea maschile H2
ciclismo corsa in linea maschile H4
nuoto 100 m farfalla maschili S9
nuoto 50 m dorso maschili S1
nuoto 50 m stile libero femminili S4



BRONZO

**Giovanni Achenza
Giulia Ghiretti-
Vincenzo Boni-
Roberto Airoidi, -
Elisabetta Mijno
Giada Rossi-
Amine Kalem
Giancarlo Masini-
Francesca Porcellato-
Efrem Morelli
Francesca Porcellato-
Fabio Anobile
Scherma fioretto
femminile a squadre-
Alvise De Vidi-
Andrea Tarlao
Monica Contrafatto-**

paratriathlon gara maschile PT1
nuoto 50 m farfalla femminili S5
nuoto 50 m dorso maschili S3
tiro con l'arco squadre miste arco ricurvo
tiro con l'arco squadre miste arco ricurvo
tennistavolo singolo femminile classi 1-2
tennistavolo singolo maschile classe 9
ciclismo cronometro maschile C1
ciclismo cronometro femminile H1-2-3
nuoto 50 m rana maschili SB3
ciclismo corsa in linea femminile H1-2-3-4
ciclismo corsa in linea maschile C1-2-3
(Andreea Mogos, Loredana Trigilia,
Beatrice Vio)
atletica leggera 400 m piani maschili T51
ciclismo corsa in linea maschile C4-5
atletica leggera 100 m femminile T42



ORO

Beatrice Vio scherma fioretto femminile categoria B
Ambra Sabatini atletica 100m femminile T63
Simone Barlaam nuoto 50m stile libero maschile S9
Francesco Bocciardo nuoto 100m stile libero maschile S5
Francesco Bocciardo nuoto 200m stile libero maschile S5
Antonio Fantin nuoto 100m stile libero S6
Carlotta Gilli nuoto 100m farfalla femminile S13
Carlotta Gilli nuoto 200m misti femminile SM13
Palazzo, Bianco, Scortechini, Terzi nuoto staffetta 4x100 s.l. femminile
Stefano Raimondi nuoto 100m rana maschile SB9
Giulia Terzi nuoto 100m stile libero femminile S7
Arjola Trimi nuoto 100m stile libero femminile S3
Arjola Trimi nuoto 50m dorso femminile S3
Colombari, Cecchetto, Mazzone ciclismo staffetta mista H1-5



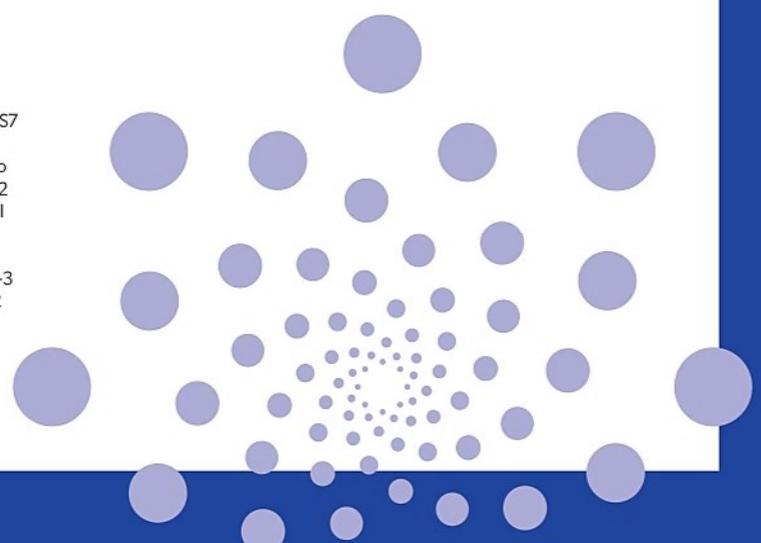
ARGENTO

Vio, Trigilia, Mogos scherma squadra fioretto femminile
Martina Caironi atletica salto in lungo femminile T63
Martina Caironi atletica 100m femminile T63
Assunta Legnante atletica lancio del disco femminile F11
Assunta Legnante atletica getto del peso femminile F12
Barlaam, Fantin, Ciulli, Raimondi nuoto staffetta 4x100 s.l. maschile
Simone Barlaam nuoto 100 farfalla S9
Talamona, Beggiano, Bocciardo, Fantin, Trimi, Terzi nuoto staffetta 4x50 stile libero mista
Luigi Beggiano nuoto 100m stile libero maschile S4
Antonio Fantin nuoto 400m stile libero S6
Carlotta Gilli nuoto 100m dorso femminile S13
Carlotta Gilli nuoto 400m stile libero femminile S13
Alessia Berra nuoto 100m farfalla femminile S13
Alberto Amodeo nuoto 400m stile libero maschile S8
Xenia Francesca Palazzo nuoto 200m misti femminile S8
Stefano Raimondi nuoto 100m farfalla maschile S10
Stefano Raimondi nuoto 100m dorso maschile S10
Stefano Raimondi nuoto 200m misti maschile SM10
Giulia Ghiretti nuoto 100m rana femminile SB4
Giulia Terzi nuoto 400m stile libero femminile S7
Arjola Trimi nuoto 50m stile libero S4
Mijno, Travisani tiro con l'arco squadra mista ricurvo
Vincenza Petrilli tiro con l'arco ricurvo femminile W2
Anna Barbaro, Charlotte Bonin (Guida) triathlon individuale femminile PTVI
Fabrizio Cornegliani ciclismo cronometro maschile H1
Francesca Porcellato ciclismo cronometro femminile H1-3
Giorgio Farroni ciclismo cronometro maschile T1-2
Luca Mazzone ciclismo cronometro maschile H2
Luca Mazzone ciclismo strada maschile H1-2



BRONZO

Oney Tapia atletica getto del peso maschile F11
Oney Tapia atletica lancio del disco F11
Monica G. Contrafatto atletica 100m femminile T63
Luigi Beggiano nuoto 50 stile libero maschile S4
Ndiaga Dieng atletica 1500m maschile T20
Barlaam, Menciozzi, Bicelli, Fantin, Morlacchi, Raimondi nuoto staffetta 4x100 misti maschile
Monica Boggioni nuoto 100m stile libero femminile S5
Monica Boggioni nuoto 200m stile libero femminile S5
Monica Boggioni nuoto 200m misti femminile SM5
Carlotta Gilli nuoto 50m stile libero femminile S13
Xenia Francesca Palazzo nuoto 400m stile libero S8
Xenia Francesca Palazzo nuoto 50m stile libero S8
Stefano Raimondi nuoto 100m stile libero maschile S10
Francesco Bettella nuoto 100m dorso maschile S1
Francesco Bettella nuoto 50m dorso maschile S1
Giulia Terzi nuoto 50m farfalla femminile S7
Andrea Liverani tiro a segno R4 misto 10m carabina
Maria Andrea Virgilio tiro con l'arco compound individuale femminile
Rossi, Brunelli tennistavolo squadra femminile d. 1-3
Giovanni Achenza triathlon individuale maschile PTWC
Carolina Costa judo +70kg femminile
Federico Mancarella canoa 200m maschile KL2
Sara Morganti equitazione individuale tecnico grado 1
Sara Morganti equitazione freestyle grado 1
Katia Aere ciclismo strada femminile H5
Veronica Yoko Plebani triathlon individuale femminile PTS2





OFFICIAL
BROADCASTER



PARIS 2024



Giochi Paralimpici Parigi 2024

Dal 28 agosto all'8 settembre

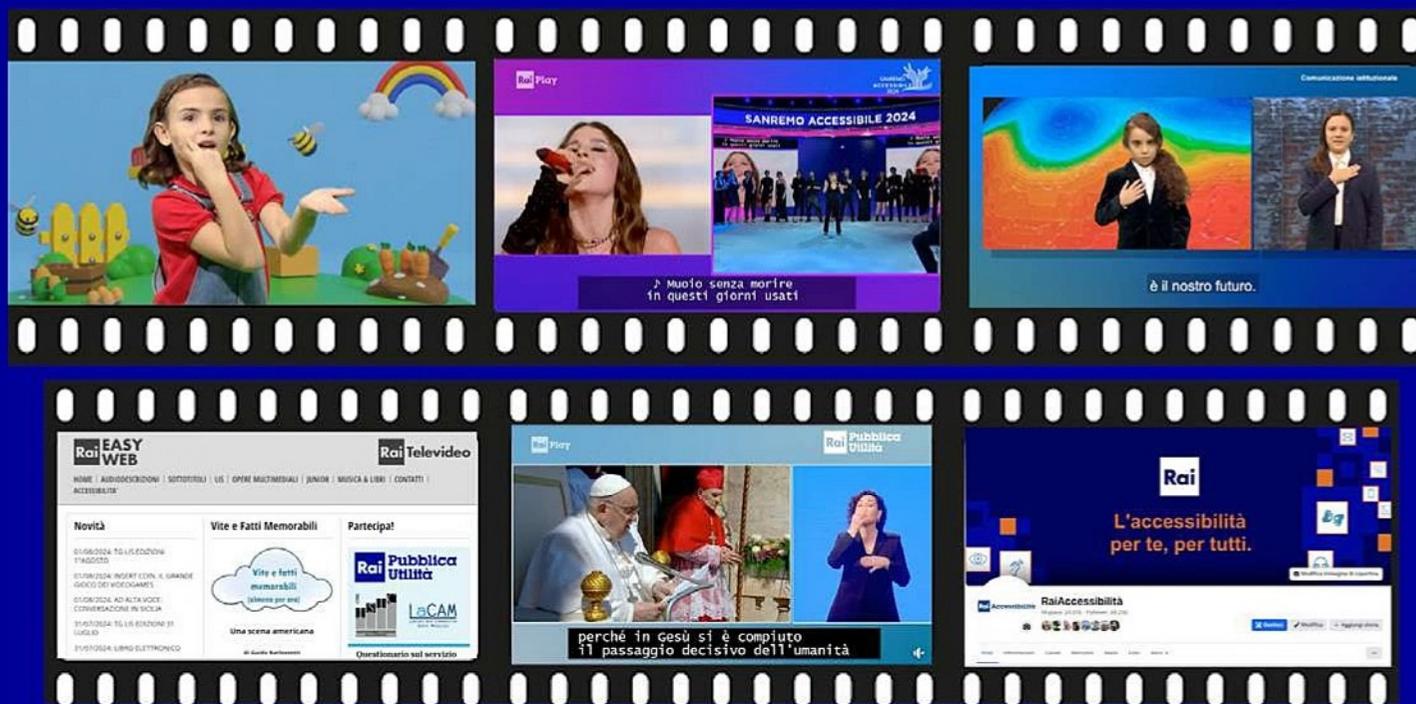


COMITATO ITALIANO PARALIMPICO
ITALIAN PARALYMPIC COMMITTEE



Rai Pubblica Utilità

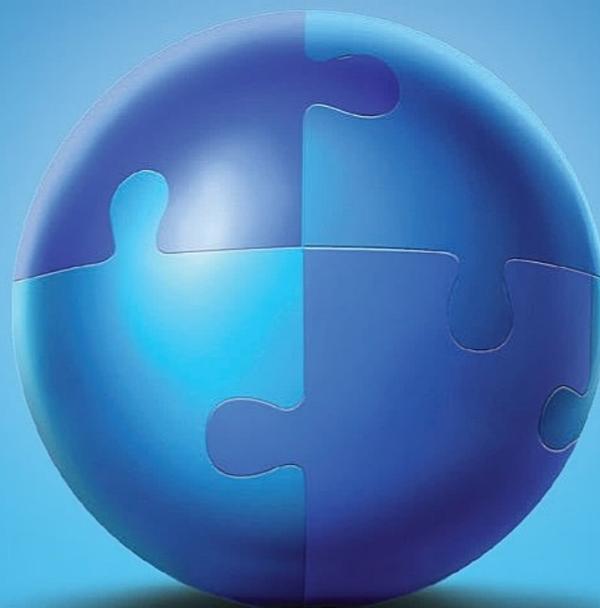
Un palinsesto accessibile per tutti



INAIL

IL MONDO INAIL

PREVIENE, ASSICURA,
GARANTISCE, PROTEGGE



Sosteniamo la cultura della prevenzione per ridurre gli infortuni sul lavoro. Assicuriamo i lavoratori che svolgono attività rischiose. Garantiamo prestazioni economiche, sanitarie, cure riabilitative e assistenza per il reinserimento lavorativo e sociale. Realizziamo attività di ricerca scientifica per proteggere la salute e migliorare la sicurezza dei lavoratori.

Inail, la persona al centro.

www.inail.it



*SuperAbile INAIL
ha un'anima di carta:
con 5.000 copie distribuite,
il magazine racconta
la disabilità a 360 gradi*

Richiedi la tua copia gratuita a
superabilemagazine@inail.it

*SuperAbile INAIL
è un numero verde:
un team di operatori è sempre pronto
a fornirti una risposta esaustiva
e competente a dubbi e bisogni*

Numero Verde
800 810 810
PER INFORMAZIONI

per chiamate dall'estero o dai cellulari
+39 06 45 53 96 07
*Il costo varia a seconda dell'operatore
utilizzato e del proprio piano telefonico*

*SuperAbile INAIL
è anche un portale web
su cui trovare tutte le info
e gli approfondimenti
che cerchi*

Visita il sito web
www.superabile.it

SEGUICI SUI SOCIAL





INAIL

CENTRO PROTESI

Fondato nel 1961, il Centro Protesi Inail accoglie persone con disabilità motoria provenienti da tutto il territorio nazionale e dall'estero. Utilizzando le tecnologie più innovative, realizza protesi e presidi ortopedici su misura a cui affianca un training riabilitativo di insegnamento al corretto utilizzo del dispositivo. La persona viene seguita da un punto di vista tecnico, sanitario e psicosociale per valorizzarne le abilità e le risorse individuali su cui puntare per raggiungere il massimo livello di autonomia possibile. L'équipe multiprofessionale elabora per ciascun paziente un programma riabilitativo personalizzato finalizzato al reinserimento lavorativo, familiare e sociale. Con l'obiettivo di aiutare il paziente a raggiungere il massimo recupero possibile, il trattamento protesico-riabilitativo è integrato da una serie di servizi quali il supporto all' iter di conseguimento di una patente speciale e lo sportello di informazione e orientamento all'attività sportiva. Un'attenzione particolare è infatti riservata al tema dello sport, inteso come reale strumento di partecipazione e di integrazione sociale. Per questo motivo, in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico, il Centro Protesi Inail cura la protesizzazione di molti atleti paralimpici. Il Centro Protesi Inail è presente sul territorio nazionale con la sede principale a Vigorso di Budrio, le Filiali di Roma e Lamezia Terme e i Punti di assistenza di Torino, Milano, Venezia, Roma, Bari, Napoli, Lamezia e Palermo.

Founded in 1961, the Centro Protesi Inail treats people with motor disabilities from all over Italy and abroad. Using the most innovative technologies, it manufactures customised prostheses and orthopaedic devices and provides rehabilitation training to teach the correct use of the device. The person is followed from a technical, health and psychosocial point of view to enhance individual abilities and resources and achieve the highest possible level of autonomy. The multi-professional team draws up a customised rehabilitation programme for each patient aimed at work, family and social reintegration. With the aim of helping the patient achieve the highest possible level of recovery, the prosthetic-rehabilitation treatment is supplemented by a series of services such as support for the process of obtaining a special driving licence and the information and orientation desk for sports activities. Special attention is in fact paid to sporting activity, understood as a real instrument of participation and social integration. For this reason, in collaboration with the Italian Paralympic Committee, the Centro Protesi Inail provides prostheses for many Paralympic athletes. Centro Protesi Inail is present throughout Italy with its headquarters in Vigorso di Budrio, branches in Rome and Lamezia Terme and assistance points in Turin, Milan, Venice, Rome, Bari, Naples, Lamezia and Palermo.

Centro Protesi Inail
Via Rabuina, 14 - 40054 - Vigorso di Budrio (Bo) - Italy
+39 051 6936111 / 246 - centroprotesi-budrio@inail.it
www.inail.it/centroprotesi

Milano Cortina 2026

Il countdown è già scattato

Tra meno di due anni, oltre 600 atlete e atleti si sfideranno in 6 sport differenti ai Giochi Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026. Sarà la seconda volta nella storia per una rassegna della neve e del ghiaccio di questo calibro in Italia: fissate già l'appuntamento in calendario dal 6 al 15 marzo 2026.

Tra Milano, Cortina e la Val di Fiemme andranno in scena 79 gare che assegneranno medaglie (39 maschili, 35 femminili e 5 miste). Ad aprire le danze sarà la Cerimonia d'apertura, prevista per il 6 marzo 2026 all'Arena Olimpica di Verona, dove storia e futuro si fonderanno insieme. La Milano Santagiulia Ice Hockey Arena ospiterà il torneo di Para ice hockey, mentre il Wheelchair curling assegnerà i suoi titoli al Cortina Curling Olympic Stadium.

Sulle piste di Cortina d'Ampezzo si sfideranno gli atleti delle tre categorie (Standing, Sitting e Visually Impaired) di sci alpino e snowboard (Upper e Lower Limb).



A Tesero, in Val di Fiemme, invece, toccherà agli atleti di fondo e biathlon, anch'essi suddivisi nelle tre categorie (Standing, Sitting e Visually Impaired). La Cerimonia di chiusura si terrà a Cortina, all'ombra delle maestose Dolomiti.

La mascotte Paralimpica è Milo, fratello dell'Olimpica Tina. Milo è un simpatico ermellino color marrone ha un vero e proprio debole per gli scherzetti, ama giocare sulla neve e nel tempo libero realizza strumenti musicali di pura fantasia. Nulla può fermarlo: pur essendo nato senza una zampa, ha imparato a camminare aiutandosi con la propria coda. La frase che lo rappresenta? "Gli ostacoli sono trampolini".



eni 
PREMIUM PARTNER


MILANO CORTINA
2026




AGAINST & TOGETHER

ENI È PREMIUM PARTNER
DEI GIOCHI PARALIMPICI INVERNALI
DI MILANO CORTINA 2026.
PERCHÉ LE SFIDE PIÙ GRANDI
SI VINCONO INSIEME.

Inquadra
il QR Code
e scopri di più



IL VIAGGIO È INIZIATO

GRUPPO FS
PREMIUM PARTNER
GIOCHI PARALIMPICI
DI MILANO CORTINA 2026



Gruppo FS

PREMIUM PARTNER
MILANO CORTINA 2026



MILANO CORTINA
2026





Deloitte.
Professional Services
Partner



Impegno e inclusione

Deloitte sostiene il Comitato Italiano Paralimpico ai Giochi di Parigi 2024

Deloitte è fiera di sostenere il Comitato Italiano Paralimpico e augura successo a tutte le atlete e agli atleti. Siamo convinti che lo Sport sia una componente fondamentale della nostra società e possa guidarci verso un mondo migliore grazie ai valori che incarna quali rispetto, inclusione e diversità. Valori cardine da sempre condivisi da Deloitte.

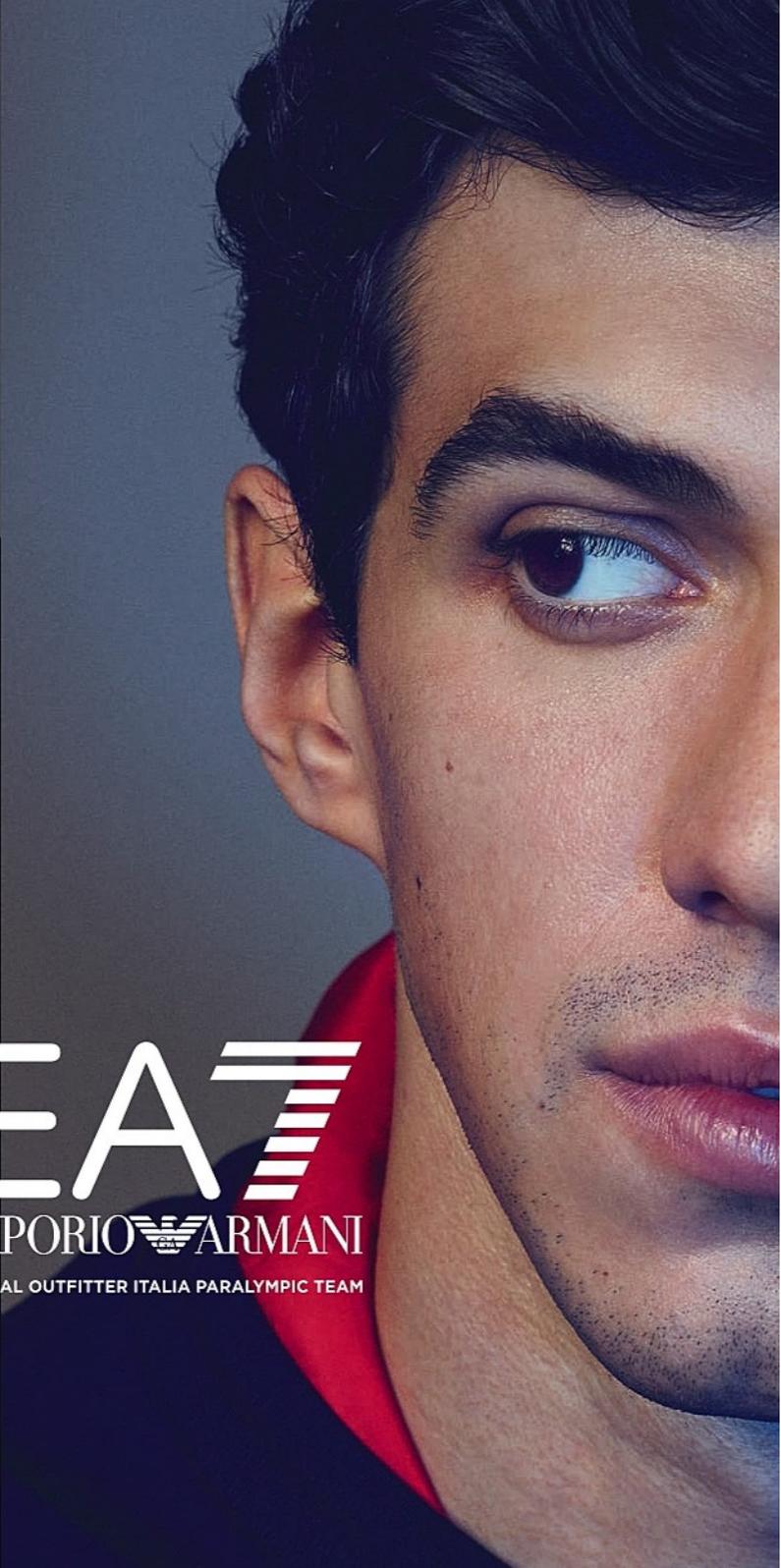
©2024. For info, contact Deloitte Touche Tohmatsu Limited.



SIMONE BARLAAM



EA7
EMPORIO ARMANI
OFFICIAL OUTFITTER ITALIA PARALYMPIC TEAM



UNITI PER PASSIONE



Partner di Italia Team e CIP





COMITATO ITALIANO
PARALIMPICO
ITALIAN PARALYMPIC
COMMITTEE



Partner Paralimpico
del CIP

insieme,



per superare ogni limite
e valorizzare l'unicità di ognuno.

Randstad, HR Partner dei Giochi Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, è la talent company attiva dal 1960 nella ricerca, selezione, formazione di Risorse Umane e somministrazione di lavoro. Da 25 anni in Italia, Randstad conta ad oggi più di 3200 dipendenti e oltre 270 filiali a livello nazionale. Attraverso la divisione specializzata HOpportunities, Randstad si pone l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per i talenti appartenenti alle categorie protette ai sensi della L.68/99, riconoscendo e restituendo alla disabilità una forte valenza professionale. Grazie all'attività dei nostri professionisti, uniamo le aspettative di chi cerca e di chi offre lavoro creando solidi rapporti di fiducia che definiscono storie, opportunità e prospettive sempre nuove.

www.randstad.it



randstad

PARALYMPIC PARTNER
OF MILANO CORTINA 2026



APPUNTI

Two columns of horizontal lines for writing notes.



I PALMARES

I palmares presenti all'interno delle singole schede atleta contengono tutti i risultati ottenuti ai Giochi Paralimpici e i podi conquistati in occasione dei Campionati Mondiali e degli Europei. In assenza di podi si evidenziano i migliori risultati in ambito internazionale.



Publicazione realizzata dall'ufficio Comunicazione, Marketing ed Eventi del Comitato Italiano Paralimpico
Le informazioni integrali sulla Squadra italiana e sull'intera Delegazione azzurra sono consultabili sul sito
www.comitatoparalimpico.it

Finito di stampare il 25/07/2024

Foto schede degli atleti CIP/AveMedia
Stampato presso Teraprint Roma

I testi, le fotografie e la grafica presenti su questa pubblicazione sono protetti ai sensi delle normative vigenti sul diritto d'autore, sui brevetti e sulla proprietà intellettuale. I marchi e le denominazioni di enti, organismi e ditte menzionati all'interno di questo testo appartengono ai rispettivi proprietari o titolari e possono essere protetti da brevetti e/o copyright concessi o registrati dalle autorità preposte.



Grateful for your support

Worldwide Olympic and Paralympic Partners



Olympic and Paralympic Premium Partners



Olympic and Paralympic Partners



Olympic and Paralympic Sponsors



Official Supporters

AIRWEAVE HERBALIFE KÄSSBOHRER ITALIA OTTOBOCK TICKETONE VALTELLINA TASTE OF EMOTION